



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Deliberazione n. 67/2024 Consiglio Direttivo e di Sorveglianza

Scuola Universitaria Superiore IUSS

Seduta del 18 dicembre 2024

4. BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2025 E TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO PER GLI ESERCIZI 2025-2027

Componenti presenti: Prof. Riccardo Pietrabissa, Dott. Fabio Benasso, Prof. Ricardo Monteiro, Dott. Marco Morganti.

Componenti assenti: Dott.ssa Alice Corradi.

Segretario verbalizzante: Ing. Giuseppe Conti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E DI SORVEGLIANZA

- visto lo Statuto della Scuola IUSS Pavia, ai sensi del quale il Consiglio di Sorveglianza approva il bilancio di previsione annuale e triennale, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;
- visto altresì lo Statuto della Scuola IUSS Pavia, ai sensi del quale il Senato Accademico *“formula pareri obbligatori al Consiglio di Sorveglianza sul bilancio di previsione annuale e triennale...”*;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”* che demandava ad un successivo decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), la definizione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;
- visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, con il quale sono stati approvati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, aggiornati con DM 1055 del 30.05.2019;
- tenuto conto che nell'ottica di preservare la specificità di ciascun Ateneo - gli schemi di budget ministeriali - definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei, nonché la comparabilità tra il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale ed il bilancio di Ateneo di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno;
- visto l'art. 4, comma 2, lettera c), del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 8 giugno 2017 n. 394, di modifica dell'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19 concernente *“Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria”*, che ha introdotto il nuovo schema per la predisposizione del Bilancio Preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- vista l'adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo (MTO), predisposto dalla commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che ha recepito i contenuti di entrambe le edizioni precedenti;



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

- visto il Decreto del MEF, del 5 settembre 2017, con cui è stata adeguata la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- visto il successivo Decreto n. 1055 del 30 maggio 2019 con cui è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 08 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione; Vista la nota tecnica n. 7 del 23/07/2020 relativa alla "Classificazione della spesa per missioni e programmi", pubblicata in data 27/10/2020 sul portale "Bilanci Atenei", con l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle Università sulla rilevanza di una corretta classificazione della spesa per finalità;
- viste le disposizioni del Codice civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- visto il progetto di Bilancio, la relativa presentazione e la nota illustrativa, di cui viene data lettura e che si allegano alla presente delibera e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- visti i prospetti del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2025-2027 e dei relativi allegati, acclusi alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- richiamata la deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre dove è stato espresso il parere favorevole per quanto di competenza:
 - Budget economico annuale autorizzatorio, il Budget degli investimenti annuale autorizzatorio, il Budget economico triennale e il Budget degli investimenti triennale;
 - Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.
- visto che il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere positivo all'approvazione del bilancio in esame, come da verbale allegato in data 5 dicembre 2024;

all'unanimità dei componenti presenti,

delibera

di approvare per quanto di competenza:

1. Budget economico annuale autorizzatorio, il Budget degli investimenti annuale autorizzatorio, il Budget economico triennale e il Budget degli investimenti triennale;
2. Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

ALLEGATI:

- Bilancio di Previsione Autorizzatorio annuale e triennale 2025
- Bilancio unico di Previsione triennale non Autorizzatorio esercizio 2025 - 2026 - 2027
- Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di previsione



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
AUTORIZZATORIO
esercizio 2025

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
NON AUTORIZZATORIO
esercizi 2025-2026

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET AUTORIZZATORIO DELL'ESERCIZIO 2025

1. SCHEMI DI BILANCIO

1.1 BUDGET ECONOMICO ANNUALE

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025	
Descrizione Riclassificato	2025
A) PROVENTI OPERATIVI	15.910.196,36
I. PROVENTI PROPRI	240.000,00
1) Proventi per la didattica	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	100.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	140.000,00
II. CONTRIBUTI	14.741.806,34
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.741.806,34
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	928.390,02
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	928.390,02
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.910.196,36
B) COSTI OPERATIVI	15.547.359,75
VIII. COSTI DEL PERSONALE	6.423.725,97
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	4.182.402,44
a) docenti / ricercatori	4.152.402,44

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025

Descrizione Riclassificato	2025
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0,00
c) docenti a contratto	30.000,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	2.241.323,53
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.171.697,49
1) Costi per sostegno agli studenti	2.445.500,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	150.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	27.500,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.334.304,00
9) Acquisto altri materiali	120.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	499.593,49
12) Altri costi	594.800,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.724.936,29
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.473.912,80
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.251.023,49
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	227.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.547.359,75
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	362.836,61
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025

Descrizione Riclassificato	2025
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	361.836,61
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

1.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025				
A) INVESTIMENTI IMPEGNI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2025			
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	2.791.045,67
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	675.000,00	0,00	0,00	675.000,00
3) Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	455.000,00	0,00	0,00	455.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.661.045,67	0,00	0,00	1.661.045,67
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	2.791.045,67
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.801.045,67	0,00	0,00	2.801.045,67

2. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

Il percorso seguito per arrivare alla predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale 2025 e triennale 2025-2027 si fonda sostanzialmente su quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della nostra Scuola.

In particolare, definisce le linee per la programmazione annuale e triennale che vengono approvate dal Senato Accademico su proposta del Rettore, previo parere del Consiglio di Sorveglianza per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il Direttore Generale individua poi gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici.

Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione, il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.

Il processo di formazione delle poste riflette l'articolazione della Scuola con i ruoli rivestiti dalle Classi e dall'Amministrazione Centrale, anche in aderenza con i rispettivi manuali di contabilità e di controllo di gestione.

Il Regolamento scandisce le fasi del processo di predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e stabilisce il termine massimo del 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento per l'approvazione dello stesso da parte degli organi di governo.

Nella predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2025-2027, al fine della propedeutica definizione del relativo budget di Scuola, con un approccio strategico e dettagliato, si seguono le predisposte ed articolate linee guida, nel rispetto della normativa vigente:

- A. Attribuzione delle assegnazioni di budget per il funzionamento ai centri di gestione
 - classe SUV e classe STS della Scuola in coerenza il piano di programmazione

triennale, al fine della predisposizione della relativa proposta di budget annuale e triennale, suddivisa in un budget economico ed un budget degli investimenti;

- B. Predisposizione ed allocazione ai relativi centri di gestione delle previsioni relative alle assegnazioni dei Corsi Ordinari, al fine di garantire gli impegni per sostenere i premi di studio agli allievi, sia per assicurare la gratuità del posto in Collegio e le attività con l'Università di Milano;
- C. Predisposizione ed allocazione ai relativi centri di gestione delle previsioni relative alle assegnazioni delle risorse per Borse di dottorato in coerenza con la programmazione triennale.
- D. Riallocazione ed aggiornamento delle assegnazioni delle risorse per il progetto CampIUSS; e sviluppo del piano edilizio integrato della Scuola;
- E. Attribuzione ai docenti delle risorse per la ricerca di base sulla base dei Linee Guida sui criteri di assegnazione delle risorse alle Classi e ai Docenti e Ricercatori della Scuola;
- F. Definizione delle previsioni di programmi e progetti istituzionali e commerciali da parte dei Centri di gestione;
- G. Attribuzione delle risorse alle strutture per programmi/progetti e per investimenti definite dopo la definizione del budget di funzionamento della Scuola sulla base delle linee sopra esposte;
- H. Analisi degli scostamenti tra bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024, e programmazione degli opportuni correttivi e variazioni di bilancio;
- I. Analisi nuova normativa FFO;
- J. Definizione linee di correlazione tra PIAO – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE e BUDGET 2025, con l'aiuto degli idonei KPI;
- K. Analisi, previsione e monitoraggio al fine della predisposizione del budget dei centri di gestione delle possibilità di approvazione dei progetti di ricerca stabiliti come obiettivi strategici a lungo termine in coerenza per il triennio 2025/2027;

L. Programmazione della performance della Scuola su base di una visione integrata tra Qualità e documenti di programmazione triennale di natura strategica e finanziaria;

M. Definizione della visione complessiva di Scuola, individuazione delle aree strategiche e declinazione in obiettivi strategici con conseguenti azioni strutturate per la futura programmazione triennale.

Ogni Area, inoltre per quanto di sua competenza formula al Direttore Generale una proposta di budget, suddiviso per centri di costo e progetti, così composto:

a. budget economico;

b. budget degli Investimenti.

La proposta di budget di ciascun'Area deve tener conto dell'assegnazione attesa di Ateneo, dei proventi stimati derivanti dall'attività conto terzi e da attribuzioni dirette da parte di soggetti esterni alla Scuola.

Il Direttore Generale, di concerto con il Rettore, dando attuazione ai contenuti stabiliti nelle linee di programmazione sulla base delle proposte di budget pervenute, predispone il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, accorpendo ed eventualmente modificando le proposte di budget.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale non autorizzatorio, predisposto dal Direttore Generale, verrà successivamente presentato dal Rettore all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, previo il parere del Senato Accademico e del Collegio dei Revisori, per gli aspetti di competenza.

Il Direttore Generale cura la diffusione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale non autorizzatorio presso le strutture interessate e li trasmette per conoscenza ai Ministeri competenti.

La programmazione della performance di Ateneo si basa su una visione integrata tra la Politica per la Qualità e i documenti di programmazione triennale di natura strategica e finanziaria.

Il processo di programmazione, in particolare, si sviluppa attraverso i seguenti documenti: programmazione di mandato, programmazione strategica e programmazione operativa.

La programmazione di mandato si estrinseca nella predisposizione di un Programma di Mandato, aggiornabile dove necessario, a cura del Rettore.

Tale documento contiene le linee strategiche che il Rettore si prefigge di realizzare entro il termine del mandato.

La programmazione strategica si estrinseca nella predisposizione delle Linee per la programmazione triennale e annuale a cura del Rettore e dei relativi Delegati, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Senato Accademico previo parere del Consiglio di Sorveglianza entro il 30 giugno dell'anno precedente al primo anno del triennio di riferimento.

Le Linee suddette definiscono la visione complessiva della Scuola nelle aree strategiche individuate, declinandola in obiettivi strategici di Scuola e conseguenti azioni strategiche per il successivo triennio, per poi giungere, sull'orizzonte limitato all'annualità a venire, alla identificazione delle linee per la programmazione annuale.

Alla programmazione strategica segue poi la programmazione più dettagliata, trasfusa nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, contenente le decisioni operative da parte delle Classi della Scuola in coerenza con gli indirizzi strategici e, infine, la formazione dei valori di bilancio preventivo.

Pertanto, le Linee per la programmazione triennale rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale sono sviluppate le proposte di obiettivi operativi annuali di performance e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate.

La programmazione operativa si estrinseca nella definizione da parte della Direzione Generale del PIAO, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Senato Accademico della Scuola entro gennaio di ogni anno.

Tale documento ha orizzonte temporale triennale e contiene gli obiettivi operativi annuali per la Scuola. Il processo per la sua predisposizione viene avviato entro un mese dall'approvazione delle Linee per la programmazione triennale e annuale e si concretizza

in una prima proposta di obiettivi correlati con le eventuali risorse economico-patrimoniali entro settembre.

Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici contenuti nelle Linee per la programmazione triennale e annuale.

Il PIAO comprende le performance organizzative ed individuali, secondo quanto previsto dal presente Sistema, ricollegando tutti gli obiettivi operativi agli obiettivi strategici.

Il processo di programmazione è teso a garantire la sostenibilità di tutti gli obiettivi e di tutte le attività della Scuola nel medio periodo ed è rappresentato, per quanto riguarda gli aspetti contabili, dal **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale**, approvato dagli Organi entro il mese di dicembre antecedente il periodo oggetto di programmazione.

Il Bilancio si sviluppa sulla base delle Linee per la programmazione triennale e annuale e si coordina con il PIAO, definendo le condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali per raggiungere gli obiettivi e realizzare le azioni in essi contenuti.

Nell'ottica di mettere in risalto le risorse destinate alle funzioni principali e agli obiettivi strategici perseguiti dalla Scuola e dalle sue Classi viene inserito nel PIAO un prospetto riclassificato per missioni e programmi per giungere agli Obiettivi strategici e alle Priorità di azione strategica dell'Ateneo con le relative risorse messe a budget.

La Scuola inoltre ha adottato come misura per tendere verso un sistema di *performance budgeting* ovvero di massima integrazione tra la programmazione degli obiettivi operativi e le relative risorse a budget dedicate, la previsione della formulazione degli obiettivi da parte della Governance contestualmente alla formulazione delle proposte di budget per l'anno di riferimento.

Ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting, dal punto di vista operativo, nella scheda obiettivi sono stati inseriti i campi "COAN con il relativo importo" e "Valore di partenza" ai fini della misurabilità del target finale.

Nella scheda obiettivi viene altresì valorizzata la tipologia dell'obiettivo operativo, ovvero se trattasi di obiettivi di semplificazione, digitalizzazione, efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, di trasparenza e di prevenzione della

corruzione sulla base delle misure individuate nell'apposita sezione del PIAO, nonché correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi, tesi a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale dell'amministrazione e a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere. Il grafico seguente fornisce un *“Quadro dei principali documenti di programmazione, con fasi ed attori”* (**Figura 1**), abbracciando le linee di indirizzo (strategia), le modalità con cui realizzarle (performance) e le risorse necessarie (bilancio).



Figura 1 Quadro dei principali documenti di programmazione, con fasi ed attori

Ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il Direttore generale, entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione triennale e annuale, definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio.

Di seguito si riporta il *“Calendario di massima delle attività bilancio – performance”*.

Fase	Descrizione	Calendario
Proposta di budget economico e budget degli investimenti, con relazione analitica proposta di obiettivi operativi ed eventuali maggiori risorse a budget destinate - CLASSI	La proposta di budget annuale e triennali della Classi viene elaborata dal Preside della Classe, coadiuvato dal Resp. Area Bilancio, Ricerca e Innovazione.	Entro il 30 settembre
Proposta di budget economico e budget degli investimenti, con relazione analitica proposta di obiettivi operativi ed eventuali maggiori risorse a budget destinate – AMMINISTRAZIONE CENTRALE	La proposta di budget annuale e triennali dell'amministrazione centrale viene elaborata dal Direttore Generale, coadiuvato dal Resp. Area Bilancio, Ricerca e Innovazione, dal Resp. Area Risorse umane, Affari generali e Servizi e dal Resp. Area Didattica, Qualità e Servizi agli allievi.	Entro il 30 settembre
Esame, definizione e aggregazione delle proposte di Budget	Le proposte di budget dei Centri di gestione vengono analizzate ed aggregate dal Direttore Generale e dal Rettore con il coinvolgimento dei Responsabili. Il Direttore Generale e dal Rettore indicheranno le eventuali misure da attuare affinché il documento di programmazione sia sostenibile, con possibilità di coinvolgimento e revisione.	Entro il 21 ottobre
Predisposizione del Bilancio di Previsione ed altri documenti contabili preventivi di sintesi	Il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, predispone i documenti contabili preventivi di sintesi indicati dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità: I. bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti, con allegato un apposito prospetto, redatto secondo la normativa vigente, contenente la classificazione della spesa complessiva della Scuola per missioni e programmi; II. bilancio unico di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo; III. bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria a fini conoscitivi.	Entro il 20 novembre

	Obiettivo: verifica della coerenza con le linee di programmazione e della compatibilità e congruenza economico – finanziaria.	
Invio al Collegio dei Revisori dei Conti	Il Rettore invia la proposta relativa al bilancio di previsione e agli altri documenti contabili preventivi di sintesi all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti	Entro il 01 dicembre
Espressione di parere del Senato Accademico	Il Rettore presenta al Senato Accademico la proposta relativa al bilancio di previsione e agli altri documenti contabili preventivi di sintesi; il Senato esprime il suo parere per gli aspetti di sua competenza.	Entro il 31 dicembre
Approvazione da parte del Consiglio direttivo e di sorveglianza	Il Rettore presenta la proposta relativa al bilancio di previsione e agli altri documenti contabili preventivi di sintesi all'esame del Consiglio direttivo e di sorveglianza per la sua approvazione.	Entro il 31 dicembre

Il processo di programmazione che porta alla formazione del bilancio unico di Scuola autorizzatorio di previsione annuale e triennale trova il suo naturale completamento nel controllo attuato in sede di bilancio di esercizio (consuntivo) attraverso la comparazione tra:

- dati di preventivo e di consuntivo sul medesimo esercizio;
- dati di consuntivo con gli analoghi dati riferiti agli esercizi precedenti;
- analisi di bilancio con riclassificazione di Stato Patrimoniale e Conto Consuntivo, nonché calcolo di alcuni indicatori di bilancio e KPI.

In corso d'anno, vengono monitorati i processi di spesa e la percentuale di utilizzo delle risorse da parte della Sede Centrale, nonché delle Classi.

Questa azione di controllo della gestione, fornita con il supporto dell'Area Bilancio Ricerca e Innovazione dall'esercizio 2024 viene effettuata trimestralmente e consente l'eventuale revisione nella programmazione dell'utilizzo delle risorse, nonché le conseguenti variazioni di bilancio.

Inoltre, con l'introduzione e la ristrutturazione delle attività didattiche e di ricerca e delle classi, e con l'avvio del progetto CAMPIUSS è stata implementata in coerenza con quanto già fatto nell'esercizio 2024, la struttura analitica contabile per l'esercizio 2025, articolandola in modo da soddisfare i requisiti informativi richiesti dai fatti gestionali:

Codice UA	Denominazione UA
UA.00	IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori
UA.00.04	CLASSE SUV
UA.00.04.02	POSTLAUREA SUV
UA.00.04.02.01	DOTTORATI SUV
UA.00.04.02.01.01	DOTTORATO SBB
UA.00.04.02.01.02	DOTTORATO HUME
UA.00.04.02.01.03	DOTTORATO CBS
UA.00.04.02.01.05	DOTTORATO TEL

Codice UA	Denominazione UA
UA.00.04.02.01.06	DOTTORATO MIND
UA.00.04.03	RICERCA SUV
UA.00.05	CLASSE STS
UA.00.05.02	POSTLAUREA STS
UA.00.05.02.01	DOTTORATI STS
UA.00.05.02.01.01	DOTTORATO ECONOMICS
UA.00.05.02.01.02	DOTTORATO ROSE
UA.00.05.02.01.03	DOTTORATO NAZIONALE SDC
UA.00.05.02.01.04	DOTTORATO EO
UA.00.05.02.01.05	DOTTORATO SST
UA.00.05.02.01.06	DOTTORATO HDR
UA.00.05.03	RICERCA STS
UA.00.09	AMM.CE BUDGET INVESTIMENTI
UA.00.10	AMM.CE BUDGET ECONOMICO
UA.00.11	CORSI ORDINARI
UA.00.12	CAMPIUSS

Il Collegio dei revisori dei conti interviene nel processo di bilancio, esaminando il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, verificando la regolarità della gestione contabile, finanziaria, economica e patrimoniale, della tenuta dei libri e delle scritture contabili, nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle medesime scritture contabili.

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, assorbito nell'apposita sezione del PIAO denominata “Rischi corruttivi e Trasparenza”, da adottarsi entro gennaio di ogni anno, si inserisce nel processo di programmazione sia strategica ed economico-finanziaria che operativa sopra descritti, in quanto deve necessariamente coordinarsi, da una parte, con le Linee per la programmazione triennale ed annuale e di Bilancio, affinché gli obiettivi di prevenzione del rischio corruttivo siano coerenti e sostenibili, dall’altro, con la sottosezione di programmazione “Performance” della sezione 2 (Valore Pubblico, performance e anticorruzione) del PIAO individuando misure di prevenzione che si traducono poi in obiettivi di performance.

Il **Programma triennale dei lavori pubblici** può discendere ma anche influenzare in origine il Piano strategico e tradursi in obiettivi operativi nel PIAO. Poiché tale documento individua le risorse necessarie per la realizzazione dei lavori pubblici, ha ricadute sulla definizione del budget delle strutture coinvolte e più in generale sul Bilancio.

Il **Programma degli acquisti di forniture e servizi** viene adottato ogni anno entro il mese di dicembre e poiché contiene le scelte in ordine agli acquisti a cui sono ancorate le relative risorse per la loro realizzazione, è redatto in coerenza sia con le Linee per la programmazione triennale ed annuale sia con il Bilancio.

La **Programmazione triennale di fabbisogno del personale docente e tecnico amministrativo, assorbita nell'apposita sezione del PIAO**, traduce le linee di intervento tracciate nel documento di programmazione strategica, trovando copertura nel Bilancio.

Il **Piano triennale di formazione del personale tecnico – amministrativo**, quale elemento della sottosezione di programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” della sezione 3 (Organizzazione e capitale umano) del PIAO, si inserisce in un più generale contesto di politiche strategiche di organizzazione e utilizzo del capitale umano che, con specifico riferimento al piano triennale dei fabbisogni di personale, investe la riqualificazione e il potenziamento delle competenze professionali (sia in termini di priorità strategiche che di obiettivi e di risultati attesi), le risorse previste nell'ambito delle strategie formative fino a comprendere le misure da adottare per l'incentivazione all'accesso a percorsi di istruzione e di qualificazione professionale del personale.

Sono altresì assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti piani: **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, il **Piano organizzativo del lavoro agile** e il **Piano di azioni positive**.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica della circolarità tra i diversi documenti di programmazione.

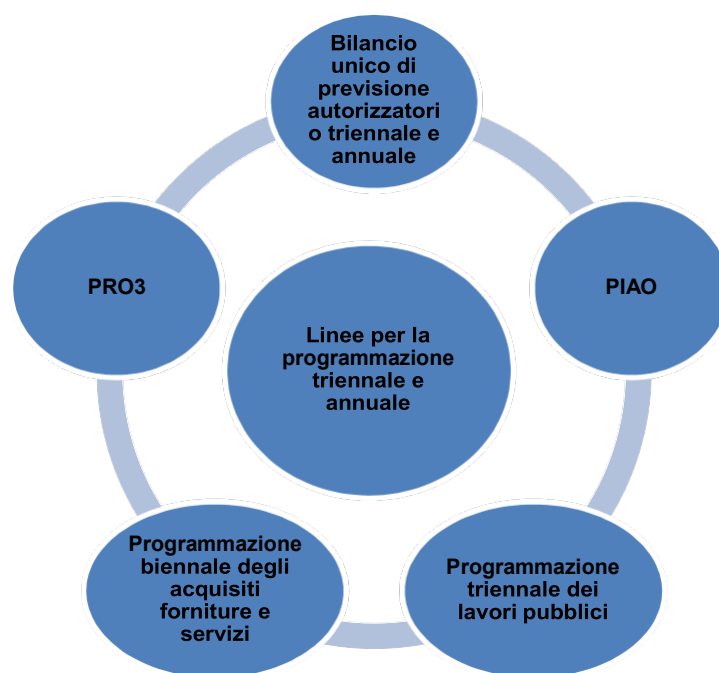


Figura 2 Circolarità tra i diversi documenti di programmazione

Si inserisce inoltre un estratto del piano di programmazione triennale 2025-2027..

Obiettivo strategico	Declinazione	
Spazi	Campiuss	
	Laboratori	
Personale	Docente	
	PTA	
Ricerca	Acquisizione fondi	
	Bandi progetti	
Didattica	CO: aumento attrattività	
	CO: totale gratuità	
	PhD: immagine internazionale	
	PhD: aumento dottorati	Scuola di dottorato
		Nuovo dottorato nazionale
Impatto sulla società	Progetto TThub	
	Internazionalizzazione	
	Progetto Alumni	
	Comunicazione	

Ambiti di azione	Macro Obiettivi	
Didattica	Attrazione e selezione di studenti (AS)	Aumento del tasso di selezione: 1 a 10
Ricerca	Attrazione di finanziamenti (AF)	progetti di alta formazione e di ricerca e impatto sulla società
Impatto sulla società		accordi con stakeholder pubblici
		accordi con stakeholder privati
	Attrazione e arruolamento di docenti AD)	
	Attrazione e arruolamento di docenti AD)	
	Attrazione di finanziamenti (AF)	Realizzazione di spazi per la ricerca
	Attrazione di finanziamenti (AF)	partecipazione a bandi competitivi
	Bandi progetti	
	Attrazione di finanziamenti (AF)	progetti di alta formazione e di ricerca e impatto sulla società
	Internazionalizzazione	
	Progetto Alumni	
	Comunicazione	

E l'estratto degli obiettivi inerenti alla predisposizione del budget annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025:

Ambito di azione	Macro-obiettivo	Obiettivi del triennio
F	AS	1. Aumento della gratuità dei Corsi ordinari
	AS	2. Miglioramento della procedura concorsuale di ammissione ai Corsi ordinari
	AS	3. Aumento dei fondi per mobilità all'estero degli allievi dei Corsi ordinari
	AS	4. Miglioramento dell'offerta didattica dei Corsi di dottorato, anche attraverso la Scuola di dottorato
	AS	5. Ampliamento dell'offerta dottorale attraverso l'attivazione di un nuovo corso di dottorato nazionale
	AS	6. Aumento del numero di candidature ai concorsi di ammissione
R	AD - AS	1. Aumento dei laboratori

Ambito di azione	Macro-obiettivo	Obiettivi del triennio
	AD - AS - AF	2. Miglioramento della qualità della ricerca
	AF	3. Aumento dei finanziamenti esterni alla ricerca
	AF	4. Attivazione di un osservatorio nazionale sul dibattito in materia di sostenibilità e clima
I	AD - AF	1. Sviluppo di attività e progetti di valorizzazione della ricerca e impatto sulla società
	AD - AF	2. Attivazione TTHub
	AS - AF	3. Sviluppo della rete degli alumni della Scuola
	AS - AD - AF	4. Impostazione nuova strategia di comunicazione
INT	AS - AD	1. Sviluppo di progetti istituzionali transdisciplinari di formazione o di ricerca con Università estere
	AD	2. Potenziamento progetti di scambio dei docenti con Università estere
FA	AS - AD - AF	1. Potenziamento del personale docente e tecnico amministrativo
	AS - AD - AF	2. Realizzazione Progetto CampIUSS

3. IL BUDGET PER ATTIVITA'

I prospetti di seguito riportati sono finalizzati a mettere in evidenza le risorse specificatamente destinate al perseguimento degli obiettivi strategici attinenti alle aree strategiche, confermati nelle Linee per la programmazione annuale e triennale 2025-2027, confrontate con quelle relative all'esercizio 2025.

Si precisa che alcuni stanziamenti, per le loro peculiarità, sono stati considerati in più aree strategiche.

Area Strategica 1. SPAZI	
OBIETTIVI STRATEGICI	
1.1. Campiuss	
Mobili e arredi	5.000,00
Mobili e arredi aule	450.000,00
Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	1.641.045,67
Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	20.000,00
Altri servizi in appalto	180.000,00
Area Strategica 2. PERSONALE	
OBIETTIVI STRATEGICI	
2.1. Docente	
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	3.198.717,94
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	705.057,44
Ricercatori a tempo determinato	189.084,39
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	59.542,67
Contratti personale docente	25.000,00
Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	5.000,00
2.2. PTA	
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	136.800,00
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	40.875,00
Direttore e dirigenti a tempo determinato	1.427.038,49
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	416.610,04
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	10.000,00
Servizio buoni pasto	30.000,00
Erogazione mensile trattamento accessorio cat. B/C/D	72.000,00
Erogazione mensile retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	39.000,00

Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	25.000,00
Valorizzazione pta	14.000,00
Sussidi al personale	15.000,00
Formazione al personale	15.000,00
Area Strategica 3. RICERCA	
OBIETTIVI STRATEGICI	
3.1. Acquisizione fondi	
3.2. Bandi progetti	
Canoni licenze d'uso	294.593,49
Servizi fotocomposizione, stampa, legatoria e costi per pubblicazioni d'ateneo	10.000,00
Altre spese per servizi generali	72.500,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	25.000,00
Spese per convegni	10.000,00
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	7.500,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	35.000,00
Area Strategica 4. DIDATTICA	
OBIETTIVI STRATEGICI	
4.1. Aumento attrattività Corsi Ordinari	
4.2. Totale gratuità Corsi Ordinari	
Borse di eccellenza e merito	1.269.000,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	172.000,00
DOCENTI IN CONVENZIONE ART. 6 COMMA 11 L. 240/2010	118.000,00
4.3. Immagine internazionale PHD	
4.4 Aumento dottorati PHD	
Borse di studio dottorato ricerca	739.200,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	172.200,00
Budget di ricerca dottorati	93.100,00
Contributi dottorati di ricerca in consorzio	150.000,00
Area Strategica 5. IMPATTO SULLA SOCIETA'	
OBIETTIVI STRATEGICI	
5.1. Progetto TTHUB	
4.2. Internazionalizzazione	
4.3. Progetto Alumni	
4.4 Comunicazione	

Acquisto libri, riviste e giornali	5.000,00
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	10.000,00
Risorse bibliografiche on line	5.000,00
Manutenzione software	2.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	25.000,00
Pubblicità obbligatoria	2.500,00
Spese di rappresentanza	1.600,00
Servizi di vigilanza	10.000,00
Servizi fotocomposizione, stampa, legatoria e costi per pubblicazioni d'ateneo	14.000,00
Appalto servizio pulizia locali	60.000,00
Appalto smaltimento rifiuti speciali	22.204,00
Altri servizi in appalto	365.000,00
Energia elettrica	95.000,00
Acqua	12.500,00
Premi di assicurazione	54.000,00
Spese postali e telegrafiche	500,00
Canoni trasmissione dati	50.000,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	2.000,00
Altre spese per servizi generali	50.000,00
Consulenze tecniche	25.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	225.000,00
Prestazioni di lavoro autonomo	20.000,00
Cancelleria e altri materiali di consumo	10.000,00
Acquisto beni strumentali (< 516€)	10.000,00
Altri materiali	100.000,00
Canoni licenze d'uso	314.593,49
Fitti passivi	150.000,00
Spese condominiali	35.000,00
Spese per convegni	17.500,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	10.000,00
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	10.000,00
Aggiornamento professionale	30.000,00
Concorsi e esami di stato	20.000,00
Spese per la sicurezza sul posto di lavoro	22.000,00

Contributi e quote associative	45.000,00
Restituzioni e rimborsi diversi	57.000,00
Imposta di bollo	9.000,00
Tassa rifiuti	8.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari altri debiti	500,00
Spese e commissioni bancarie e postali	500,00

4. PREMESSA

La Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia, ha adottato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

I riferimenti normativi per la predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio sono stati:

- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, in particolare:

Art. 1 comma 2 lett. a) - Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;

Art. 1 comma 2 lett. b) - Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

- Decreto Interministeriale M.I.U.R. e M.E.F. del 14 gennaio 2014 n. 19, così come successivamente modificato dall'art. 4 comma 2 del Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, in particolare:

Art. 7 comma 1 - Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa;

- Decreto Interministeriale M.I.U.R. e M.E.F. del 16 gennaio 2014 n. 21 - Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi,-in particolare:

Art. 2 - Missioni e programmi;

- Decreto Interministeriale M.I.U.R. e M.E.F. 10 dicembre 2015 n. 925, in particolare:

Art. 1, comma 1 — “Ai fini della predisposizione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico d'ateneo di previsione Triennale, di cui all'articolo 1, comma 2, legge a) e b), del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, adottano, a decorrere dall'esercizio 2016, gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti allegati n. 1 e n. 2 al presente decreto di cui costituiscono parte integrante....”

Art. 1, comma 2 — “*Gli schemi di budget economico e budget degli investimenti, di cui al comma 1, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo ateneo*”.

- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 5 settembre 2017, concernente l'adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- Decreto MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019, con cui è stata adottata la Terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo (MTO), predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università istituita dal MIUR, e in particolare: Sezione inerente *“Schema di Nota illustrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio”*. Tra le molteplici novità introdotte per gli Atenei dal terzo Manuale Tecnico Operativo (M.T.O.), a far data dall'esercizio 2020, va sottolineata sicuramente la modifica degli schemi di budget ministeriale, di cui al precedente D.I. n. 925/2015. Nello specifico, la voce “Costi per la ricerca e l'attività editoriale”, è stata ridenominata in “Costi per l'attività editoriale”. Tale cambiamento ha ufficializzato definitivamente l'impossibilità di utilizzare a livello di Ateneo, i c.d. “conti calderone”, cioè quei conti nei quali le previsionidi budget venivano effettuate “per destinazione” e non “per natura”. Il Terzo M.T.O., inoltre, nel ribadire i contenuti minimi della nota illustrativa al budget, già previsti all'interno del testo integrale e coordinato del M.T.O. precedentemente adottato con Decreto MIUR 1841 del 26 luglio 2017, ha introdotto ulteriori contenuti e uno schema tipo della nota illustrativa, al fine di poter disporre di un quadro informativo omogeneo tra tutti gli Atenei.
- Note tecniche predisposte dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università;
 - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia;
 - Manuale di Contabilità;
 - Manuale del Controllo di Gestione
 - Circolari MEF.

Nella predisposizione del bilancio unico di Scuola di previsione dell'esercizio sonostate inoltre considerate le disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Occorre sottolineare che il bilancio di previsione della Scuola dell'esercizio, pur riflettendo gli schemi ministeriali, a livello di Ateneo, risulta più articolato al fine di fornire maggiori informazioni interne.

La normativa ministeriale prevede una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli stakeholder nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre a esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun Ateneo o Scuola.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Il MUR, nell'intento di evidenziare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio sia stato conseguito anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali, disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, ha inserito due specifiche voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

a) *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"*: inserita tra la voce "Altri proventi e ricavi diversi", al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in

precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica;

b) “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale”: inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale.

La collocazione della voce dopo il “Risultato economico presunto” evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura e al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Sorveglianza della Scuola. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025, in ottemperanza del D.Lgs. 18/2012 si compone dei seguenti prospetti:

- bilancio unico di Scuola di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti;
- bilancio unico di Scuola di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Al bilancio di previsione si allegano il Bilancio preventivo unico di Scuola non autorizzatorio in contabilità finanziaria e la Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi.

Il budget economico e il budget degli investimenti costituiscono lo strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici, nel rispetto delle finalità istituzionali della Scuola, traducendo le operazioni di gestione.

In particolare, il budget economico evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio (proventi e oneri).

Il budget degli investimenti evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione, (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell'esercizio successivo e si sostanzia nella parte di piano pluriennale da attuare nell'esercizio. Può riguardare sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alle strutture esistenti.

Al fine di rendere più consapevole l'approvazione del documento previsionale da parte degli organi della Scuola, il budget degli investimenti è costituito da un prospetto "fonti e impieghi" che evidenzia le fonti ("di terzi", "di Scuola", "da indebitamento") a copertura dei relativi fabbisogni di capitale.

Il bilancio unico di Scuola di previsione annuale autorizzatorio è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva della Scuola Universitaria Superiore Pavia (Amministrazione Centrale, Classi e centri di costo opportunamente definiti).

Gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti, sia per quanto riguarda il budget economico che per quanto riguarda il budget degli investimenti, con riferimento all'esercizio, secondo i seguenti criteri:

- sono state mantenute concettualmente distinte le previsioni dei costi e proventi da quelle degli investimenti;
 - le previsioni di proventi e costi sono state elaborate secondo il criterio della competenza economica;
 - nel caso di acquisto (o produzione) di beni d'investimento, sarà calcolata a consuntivo la relativa quota di ammortamento;
 - nel budget economico viene esposta sia la copertura sia delle quote d'ammortamento relative ai nuovi investimenti che si prevede di realizzare nel 2025, sia delle quote d'ammortamento relative ai beni acquistati in anni precedenti e non ancora completamente ammortizzati alla data del 31/12/2024;
 - i ricavi dei progetti, ad eccezione di quelli dell'attività commerciale, sono stati stimati nel seguente modo:
 - ✓ se si tratta di un nuovo progetto che si prevede di acquisire nel corso del 2025, è imputato nell'esercizio l'intero importo del progetto;
 - ✓ se si tratta di progetto già contabilizzato nel budget dei precedenti esercizi, il ricavo non viene imputato perché soggetto a risconto a meno che non vi sia una eventuale quota di proventi (e costi) non stimata in precedenza;
 - i costi che gravano su disponibilità di progetti il cui ricavo si è già realizzato, non sono stati conteggiati (analogamente è stato fatto per il 2026 e 2027);
- I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza.

La presente relazione si focalizzerà sulle principali poste del budget economico e del budget degli investimenti.

ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

PROVENTI OPERATIVI (A)

Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio dei proventi operativi:

PROVENTI OPERATIVI	2024	2025	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	545.207,00	240.000,00	-305.207,00
II. CONTRIBUTI	14.905.864,00	14.741.806,34	-164.057,66
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	460.412,21	928.390,02	467.977,81
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.911.483,21	15.910.196,36	-1.286,85

La previsione dei “Proventi operativi” per l’esercizio 2025 evidenzia un totale che rimane sostanzialmente in linea con la previsione degli importi stimati per l’esercizio 2024, con una variazione complessiva negativa di € 1.268,85.

La voce “Proventi propri” registra una significativa riduzione di € 305.207,00 nel 2025 rispetto al 2024, attribuibile a una previsione più prudentiale dei ricavi derivanti dalle attività di tipo istituzionale e di tipo commerciale della Scuola Superiore Universitaria Pavia, come proventi da contratti, convenzioni o prestazioni specifiche.

Tale stima basata sia sullo storico ponderato che sugli atti ad oggi depositati, è riconducibile al fatto che la Scuola sta già gestendo un’elevata mole di progetti di ricerca con un corrispettivo impegno da parte del personale strutturato in termini di ore/uomo dedicate e che da tale stima la Scuola per l’esercizio 2025 potrà assorbire un numero limitato di progetti di ricerca di tipo istituzionale, mentre

l'attività conto terzi è stata ponderata all'andamento dei contratti di consulenza per l'esercizio 2024, come evidenziato anche dalla delibera 3.1. del Senato Accademico di settembre 2024.

La voce "Contributi" presenta una riduzione di € 164.057,66 conseguenza della minor assegnazione del Fondo Ordinario di Funzionamento delle Università per l'esercizio 2024, allo stesso tempo si osserva un incremento significativo di € 467.977,81 nella voce "Altri proventi e ricavi diversi" voce ove vengono riepilogati i ricavi da risconti passivi a copertura dei correlati costi di ammortamento relativi a beni acquistati con contributi in conto capitale o con contratti e convenzione per didattica e ricerca, c.d. progetti cost to cost, incrementati dalla somma stimata per sterilizzare gli ammortamenti su acquisti di beni con utilità pluriennale, in quanto nell'esercizio 2024 sono stati acquisiti dalla Scuola diversi progetti di carattere istituzionale di estrema rilevanza.

PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	2024	2025	Differenza
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	300.000,00	100.000,00	-200.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	245.207,00	140.000,00	-105.207,00
TOTALE	545.207,00	240.000,00	-305.207,00

Le voci di questa categoria hanno un valore iscritto prudenzialmente, in quanto tali valori verranno integrati in corso d'anno, al momento dell'assegnazione o della stipula di nuovi atti idonei all'iscrizione in bilancio di un ricavo si procederà con la relativa variazione di budget approvata dagli organi direttivi della Scuola.

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si evidenzia che non esiste una previsione per i proventi per la didattica in quanto la Scuola non ha proventi derivanti dalla contribuzione studentesca alla data attuale.

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La categoria "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" accoglie i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza realizzata dai docenti e ricercatori delle Classi di afferenza su espressa richiesta da parte di enti terzi avvalendosi delle proprie competenze e risorse. Tutta l'attività di cui trattasi viene gestita, a livello di budget, con il metodo della c.d. commessa completata; pertanto, i ricavi iscritti sono destinati a coprire i correlati costi d'esercizio, determinando l'utile o la perdita solo alla conclusione della ricerca.

La diminuzione registrata di € 200.000,00, passando da € 300.000,00 nel 2024 a € 100.000,00 nel 2025, è dovuta alla stima degli introiti derivanti dalle convenzioni in essere con l'aggiunta delle convenzioni in previsione di stipula a budget da parte delle classi e la diminuzione delle convenzioni con termine nel primo mese dell'esercizio 2025, e soprattutto dal monitoraggio puntuale delle convenzioni attive in oggi con tranches di fatturazione a stati di avanzamento collegate a deliverables con consegna prevista entro il 30 novembre 2025.

A fronte dell'analisi degli scostamenti effettuata dalla Scuola nel mese di settembre 2024 e della relativa variazione di budget di minore entrate per ridurre la previsione effettuata nell'esercizio 2024, si è ritenuto di stimare prudenzialmente l'attività conto terzi per l'esercizio 2025.

Tale valore potrebbe subire significative variazioni con il formalizzarsi di convenzioni e consulenze in corso di esercizio.

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

La categoria "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" accoglie i proventi derivanti dall'attività di ricerca istituzionale delle Classi, finanziata dal MUR, da Istituzioni pubbliche nazionali diverse dal MUR, da Enti di ricerca e da Organismi internazionali.

Per l'esercizio 2025 per la Scuola si osserva una riduzione, con una diminuzione di € 105.207,00, da € 245.207,00 a € 140.000,00, considerata l'attività di Ricerca con finanziamenti competitivi, oramai consolidata anche grazie ad uno storico monitorato ed a una curva di crescita sempre più esponenziale, nonostante la riconducibile incertezza di attribuzioni dirette da parte di soggetti esterni all'Ateneo per l'esercizio 2025, ha provveduto a stimare grazie al proprio sistema di controllo di gestione messo in atto, i ricavi da ricerche in € 140.000,00 sullo storico degli ultimi 5 anni, ponderato alle proposte ad oggi presentate in fase di valutazione presso le commissioni degli enti, che daranno risultato nell'esercizio 2025 e con un taglio prudenziale percentuale più alto rispetto all'esercizio 2024, attribuibile ad una misura percentuale del 70 %.

II. CONTRIBUTI

La voce è così ripartita:

II. CONTRIBUTI	2024	2025	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.905.864,00	14.741.806,34	-164.057,66
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	14.905.864,00	14.741.806,34	-164.057,66
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.905.864,00	14.741.806,34	-164.057,66

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

La principale componente della categoria “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali” è il “Fondo di Finanziamento Ordinario” (FFO), nella tabella seguente viene dettagliata la previsione del fondo suddivisa per le varie macro-voci stimate sulla base dei Decreti Ministeriali:

FFO	ASSEGNAZIONE DM FFO 2024	2025	2026	2027
Assegnazione FFO 2023 per quota base e premiale	12.175.593	11.802.078	7.052.078	7.052.078
<i>Interventi, assegnati con DM FFO, previsti da disposizioni legislative:</i>				
Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 n. 168	175.862	175.862	175.862	175.862
Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale del 8 marzo 2019 n. 204	175.970	175.970	175.970	175.970
Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale DM 83 del 14 maggio 2020	180.149	180.149	180.149	180.149
Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale DM 856 del 16 novembre 2020	300.210	300.210	300.210	300.210
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO A	508.570	508.570	508.570	508.570
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO B	571.525	571.525	571.525	571.525
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO C	-	56.645	56.645	56.645
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO D	-	-	56.645	56.645
Borse post lauream, inclusi gli assegni di ricerca	970.798	970.798	970.798	970.798
Totale "Contributi da MIUR "	15.058.677	14.741.806	10.048.451	10.048.451

Il Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR (FFO), è la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo e costituisce l'entrata strutturale per la Scuola Universitaria Superiore Pavia.

Il FFO è costituito, in particolare per la Scuola, dalla quota base, e dalla quota base specifica per le Scuole Superiori più le quote finalizzate ad hoc; infatti, sono oramai confluite all'intero del FFO anche le risorse a destinazione vincola che in precedenza venivano imputate dal Ministero su specifici conti dedicati (dottorato di ricerca, programmazione del sistema universitario, interventi di sostegno agli studenti diversamente abili) che, per maggior chiarezza espositiva trovano collocazione a sé stante nel piano dei conti di Ateneo.

Tenuto conto dell'incertezza sui finanziamenti futuri, si è provveduto a stimare il FFO per l'esercizio 2025 facendo riferimento al D.M. 1170 del 07.08.2024, in cui *"al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, si ritiene di contenere la riduzione del Fondo spettante a ciascuna università...nella misura massima del 4%"*.

Sulla scorta di quanto riportato, si è ritenuto stimare le componenti quota base in misura pari all'assegnazione ricevuta nel FFO 2024, tale incremento significativo è dovuto all'assegnazione alla Scuola IUSS Pavia, ai sensi dell'art. 1, comma 581, della l.29 dicembre 2022 n.197, che nell'art.3 – interventi QUOTA BASE – Istituzioni ad Ordinamento speciale, in applicazione di specifiche disposizioni normative si assegnavano € 4.000.000,00 per l'esercizio 2023, ed € 5.000.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025, in merito a quest'ultimo tale assegnazione è stata stimata prudenzialmente in € 4.750.000,00, corrispondente all'assegnazione ricevuta per FFO 2024.

In merito al “Fondo per borse di dottorato di ricerca”, la previsione per il 2025 riflette l’assegnazione ministeriale ricevuta nell’esercizio 2024 per borse post Lauream, pari ad € 970.798 – somma a parziale copertura dei relativi costi previsti per la medesima finalità, assegnata con D.M. 1676 del 31/10/2024.

Si ricorda inoltre, al fine della confrontabilità tra bilanci nei diversi esercizi che dal Budget 2020 non sono stati valorizzati contributi da parte delle Università, dagli altri enti pubblici e privati relativi al finanziamento di borse di Dottorato sulla base di convenzioni in base alla normativa del Fabbisogno; pertanto, per le borse di dottorato finanziate da soggetti esterni sono stati creati in UGOV, con avvio da 1/1/2020, progetti per ciascun dottorato che contengono i costi di ricerca. Attraverso tali progetti sarà possibile etichettare i pagamenti sui dottorati con finanziamenti esterni come pagamenti per “ricerca”, escludendoli quindi dal calcolo del Fabbisogno.

Pertanto, nel budget economico non figurano i proventi e i costi relativi alle borse finanziate da enti esterni, anche perché ad oggi non sono presenti accordi o convenzioni firmate per l’esercizio 2025 e quindi iscrivibili tra i ricavi.

III. PROVENTI PER ATTIVITA ASSISTENZIALE

Non si rilevano proventi per l’attività assistenziale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

La voce è così ripartita:

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2024	2025	Differenza
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	460.412,21	928.390,02	467.977,81
TOTALE	460.412,21	928.390,02	467.977,81

La Voce “Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria”, non presenta saldi in quanto per la Scuola IUSS Pavia non è mai stata valorizzata.

La voce “Altri proventi e ricavi diversi” contiene esclusivamente la voce “Entrate eventuali non classificabili in altre voci”, che presenta un incremento significativo di € 467.977,81 dato complessivamente dal riepilogo dei ricavi da risconti passivi progettuali a copertura dei correlati costi di ammortamento relativi a beni acquistati con contributi in c/capitale o con contratti e convenzioni per didattica e ricerca (PJ c.d. cost to cost) e la somma stimata per sterilizzare gli ammortamenti su acquisti di beni con utilità pluriennale finanziati con risorse proprie di Ateneo, a cui è stata data integrale copertura nei budget degli investimenti autorizzatori dei relativi esercizi di competenza. Pertanto, la differenza positiva, rispetto alla previsione relativa all’esercizio precedente, è imputabile ad una maggiore incidenza dei correlati costi di ammortamento iscritti a budget.

VI. VARIAZIONE RIMANENZE

Non si rilevano importi di pertinenza.

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano importi di pertinenza.

COSTI OPERATIVI

La parte dei costi operati viene redatta sulla base dello schema ministeriale ed è così riassumibile:

B. COSTI OPERATIVI	2024	2025	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	7.349.653,60	6.423.725,97	-925.927,63
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.930.450,59	5.171.697,49	241.246,90
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.051.723,00	3.724.936,29	673.213,29
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	133.000,00	221.000,00	88.000,00
TOTALE	15.464.827,19	15.541.359,75	76.532,56

La tabella presenta una dettagliata analisi comparativa dei costi operativi per il bilancio preventivo autorizzatorio di esercizio per la scuola IUSS Pavia, distinguendo i dati relativi agli anni 2024 e 2025 e evidenziando le differenze anno su anno. Le categorie di costi esaminate includono: costi del personale, costi della gestione corrente, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi e oneri, e oneri diversi di gestione.

Per il 2024, i costi totali ammontano a 15.464.827,19 €, mentre per il 2025 si prevede un lieve aumento, portando il totale a 15.541.359,75 €, con una differenza complessiva di 76.532,56 €. Notabilmente, la voce di costo maggiore è rappresentata dai costi del personale, che mostrano una decrescita significativa del 2025 rispetto al 2024, a conseguenza del nuovo decreto inerente il Fondo di Funzionamento Ordinario ed il nuovo disegno di legge di bilancio 2025.

COSTI DEL PERSONALE

La voce è così ripartita:

VIII. COSTI DEL PERSONALE	2024	2025	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	5.470.043,43	4.182.402,44	-1.287.640,99
a) docenti / ricercatori	5.164.836,43	4.152.402,44	-1.012.433,99

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	245.207,00	0,00	-245.207,00
c) docenti a contratto	60.000,00	30.000,00	-30.000,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00	0,00	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.879.610,17	2.241.323,53	361.713,36
TOTALE	7.349.653,60	6.423.725,97	-925.927,63

La voce “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” rappresenta una delle componenti più significative del budget della Scuola insieme a quella dedicata ai “Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo” per un totale di € 6.423.725,97.

Per l’anno 2025 la categoria di cui sopra accoglie le voci di costo riferite alle competenze lordo dipendente ed agli oneri a carico dell’amministrazione.

Nella riclassificazione del budget economico, ai sensi del D.l. 925/2015, così come aggiornato dal D.M. 1055/2019 l’Irap è stata scorporata dalle predette voci, per essere imputata alla più idonea voce ministeriale “Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate”.

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese di personale.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) docenti / ricercatori

La voce è così costituita:

a) docenti/ricercatori	2024	2025	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente	3.451.368,69	3.198.717,94	-252.650,75
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente	998.895,25	705.057,44	-293.837,81
Ricercatori a tempo determinato	482.601,35	189.084,39	-293.516,96

Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	151.971,14	59.542,67	-92.428,47
TOTALE	5.084.836,43	4.152.402,44	-932.433,99

La previsione di costo è stata formulata valutando i dati giuridici disponibili alla data del 01.11.2024 con riferimento al personale di ruolo attualmente in servizio e, per il personale a tempo determinato, alla naturale scadenza dei contratti in essere, nonché alle procedure di valutazione in corso.

Per il personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato è stata inserita la previsione del costo per il pagamento degli stipendi del personale in servizio, considerando sia l'avanzamento di carriera, sia il DPCM concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, stimando un incremento degli stipendi e assegni fissi e continuativi dei docenti e ricercatori universitari dell'4,8% per l'anno 2025.

Tutti i costi del personale sono esposti, sia nel budget annuale autorizzatorio che nel budget triennale tenendo conto degli scatti stipendiali soggetti a valutazione che possono essere maturati nel corso del triennio e gli eventuali passaggi da ricercatore di tipo b a professore associato.

Sono stati inoltre previsti i costi per il reclutamento di professori sul piano straordinario di reclutamento 2023 (Piano B) pari a 3 punti organico, come deliberato dagli organi della Scuola.

Sono stati inseriti anche i costi del personale su progetti finanziati esterni (progetto Dipartimento di Eccellenza, finanziamento per quindici anni di un professore ordinario da parte di Poliambulanza e Professore straordinario finanziato da ente privato) che gravano sulla disponibilità dello stesso e quindi correlati ai rispettivi risconti contenuti nella voce di ricavo "Entrate eventuali non classificabili in altre voci".

Nella previsione di costo sono state inoltre considerate le seguenti variabili:

- o Il costo per il personale docente e ricercatore in aspettativa, che rientrerà in servizio nel corso del 2025;
- o Il personale docente e ricercatore che si presume cesserà nel 2025;
- o Il minor costo gravante nell'esercizio 2025 per il personale docente assunto con finanziamenti esterni (MIUR – Dipartimenti di Eccellenza - convenzioni), i cui oneri sono già finanziati nei Progetti contabili appositamente istituiti;

o Il costo riferito all'esercizio 2025 per scatti da riconoscere ai soggetti legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'attribuzione delle classi.

Per quanto concerne il personale a tempo determinato è stato inserito il costo per il pagamento degli stipendi del personale in servizio, considerando, per i Ricercatori e per i Professori Straordinari l'adeguamento delle retribuzioni (DPCM) per il personale non contrattualizzato. È stato inoltre considerato il costo stimato per le assunzioni di personale già deliberati.

Al 1.12.2025 il Personale docente e ricercatore risulta così composto:

	CLASSE STS	CLASSE SUV	Totale
Professore ordinario	8	5	13
Professore associato	11	6	17
Professore straordinario	1	0	1
Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. B Legge 240/10	6	3	9
Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. A Legge 240/10	0	4	4
TOTALE	26	18	44

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

b) collaborazioni scientifiche	2024	2025	Differenza
Assegni di ricerca	198.784,25	0,00	-198.784,25
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	46.422,75	0,00	-46.422,75
TOTALE	245.207,00	0,00	-245.207,00

La categoria "Collaborazioni scientifiche" accoglie la previsione dei costi per l'attivazione degli assegni di ricerca, già banditi o da rinnovare ed i correlati costi per indennità di missione, rimborsi spese viaggi ed iscrizione a convegni e congressi.

L'esercizio 2025 non prevede costi per l'attivazione di nuovi assegni di ricerca da parte della Scuola, in quanto in base alla nuova normativa L. 79/2022 ha imposto pertanto i bandi di selezione con indizione fino al 31 dicembre 2024.

c) docenti a contratto

c) docenti a contratto	2024	2025	Differenza
Contratti personale docente	50.000,00	25.000,00	-25.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	10.000,00	5.000,00	-5.000,00
TOTALE	60.000,00	30.000,00	-30.000,00

La voce presenta una variazione in diminuzione complessiva per € 30.000,00, in quanto prudenzialmente e considerato lo storico degli affidamenti per l'esercizio 2024 la voce risultava sovrastimata.

La voce accoglie i costi per i docenti esterni previsti essenzialmente nell'ambito dell'attività didattica degli allievi dei Corsi ordinari per l'anno accademico 2024/2025 inseriti nel piano didattico nell'ambito dell'attività dei corsi di dottorato, in particolare si evidenzia che gli incarichi saranno affidati per docenza trasversale dei dottorandi per l'anno accademico 2024/2025, oltre all'integrazione di un budget aggiuntivo dedicato per la didattica erogata della nuova Scuola di dottorato.

d) esperti linguistici

Nella presente voce non si rilevano importi per l'esercizio 2025.

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Nella presente voce non si rilevano importi per l'esercizio 2025.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

La categoria "Costi del personale dirigente e Tecnico amministrativo" è un'altra componente significativa del budget della Scuola.

Per l'anno 2025 la categoria di cui sopra accoglie le voci di costo riferite alle competenze lordo dipendente ed agli oneri a carico dell'amministrazione.

Nella riclassificazione del budget economico, ai sensi del D.l. 925/2015, così come aggiornato dal D.M. 1055/2019 l'Irap è stata scorporata dalle già menzionate voci, per essere imputata alla più idonea voce ministeriale "Imposte sul reddito dell'esercizio Correnti, differite, anticipate".

La voce è così ripartita:

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	2024	2025	Differenza
Direttore e dirigenti a tempo determinato	136.800,00	136.800,00	0,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	40.875,00	40.875,00	0,00
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	1.121.446,82	1.427.038,49	305.591,67
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	350.088,35	416.610,04	66.521,69
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	15.000,00	10.000,00	-5.000,00
Servizio buoni pasto	30.000,00	30.000,00	0,00
Erogazione mensile trattamento accessorio cat. B/C/D	48.000,00	72.000,00	24.000,00
Erogazione mensile retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	65.000,00	39.000,00	-26.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	30.000,00	25.000,00	-5.000,00
Valorizzazione pta	27.400,00	14.000,00	-13.400,00
Sussidi al personale	15.000,00	15.000,00	0,00
Formazione al personale	15.000,00	15.000,00	0,00
TOTALE	1.894.610,17	2.241.323,53	346.713,36

Il costo complessivo per le retribuzioni del personale a tempo indeterminato è riferito a 42 unità, così ripartite:

	Totale
DIRETTORE GENERALE (a tempo determinato)	1
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO	
Personale tecnico amministrativo - categoria EP	3
Personale tecnico amministrativo - categoria D	18
Personale tecnico amministrativo - categoria C	20

Personale tecnico amministrativo - categoria B	1
Totale	42

Si è previsto nel corso del 2025 l'inserimento di nuove unità di personale tecnico amministrativo per le esigenze della Scuola, in considerazione del finanziamento di 2 punti organico sul piano di reclutamento straordinario 2023 (Piano B).

Complessivamente, il costo previsto per le categorie del personale tecnico amministrativo è stato calcolato tenendo conto degli oneri per i rinnovi contrattuali, nella misura del 4% dei tabellari aggiornati al 1° luglio 2023.

Si aggiunge il personale a tempo determinato, che sarà acquisito su progetti finanziati da terzi, al fine di consentire di adeguare l'organico da un lato alle eventuali variazioni dei carichi di lavoro conseguenti all'andamento dei progetti di ricerca e formazione finanziati dall'altro all'acquisizione di competenze specialistiche di cui necessita la Scuola e che possono variare nel tempo.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

La voce risulta così ripartita:

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2024	2025	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	2.589.800,00	2.445.500,00	-144.300,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	150.000,00	150.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	80.000,00	0,00	-80.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	40.935,00	27.500,00	-13.435,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	936.969,29	1.334.304,00	397.334,71
9) Acquisto altri materiali	105.381,30	120.000,00	14.618,70
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	370.000,00	499.593,49	129.593,49
12) Altri costi	583.365,00	594.800,00	11.435,00
Totale	4.706.450,59	5.171.697,49	465.246,90

La tabella riporta un'analisi dettagliata dei costi della gestione corrente per il bilancio preventivo autorizzatorio dell'IUSS Pavia, comparando gli anni 2024 e 2025. Le varie voci di costo includono supporto agli studenti, diritto allo studio, ricerca e attività editoriale, trasferimenti a partner di progetti, acquisti per laboratori e biblioteche, servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, e altri materiali e servizi. Nel 2024, il totale dei costi ammonta a 4.706.450,59 €, mentre per il 2025 si prevede un aumento, portando il totale a 5.171.697,49 €, con una differenza di 465.246,90 €. Notabile è l'introduzione di trasferimenti a partner di progetti coordinati nel 2025 per il trasferimento di quote inerenti progetti coordinati da IUSS, e un significativo incremento nei costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali. Al contrario, si osserva una riduzione nei costi per sostegno agli studenti dato dalla nuova riorganizzazione delle borse di studio per i corsi ordinari avviata nell'esercizio 2024 e per l'acquisto di libri e materiale bibliografico, riflettendo una riorganizzazione delle priorità di spesa dell'istituto.

L'analisi dettagliata dei costi di gestione corrente evidenzia una pianificazione strategica che si adatta alle esigenze mutevoli della Scuola IUSS Pavia, con una particolare attenzione agli investimenti in servizi e collaborazioni, nonché un adeguamento delle spese nelle aree collegate alla pianificazione strategica della Scuola.

1) Costi per sostegno agli studenti

La voce è costituita da:

1) Costi per sostegno agli studenti	2024	2025	Differenza
Borse di studio dottorato ricerca	844.800,00	739.200,00	-105.600,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	196.800,00	172.200,00	-24.600,00
Borse di eccellenza e merito	1.291.500,00	1.269.000,00	-22.500,00
Contributo Allievi CO per missioni di studio o ricerca	20.000,00	0,00	-20.000,00
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	40.000,00	0,00	-40.000,00
Altri interventi a favore di studenti	84.000,00	172.000,00	88.000,00
Budget di ricerca dottorati	112.700,00	93.100,00	-19.600,00
Totale	2.589.800,00	2.445.500,00	-144.300,00

Nell'esercizio 2025 le previsioni di spesa relative alle borse di studio per dottorato di ricerca subiscono un decremento non sostanziale rispetto all'anno precedente di € 105.600,00 imputabile all'attribuzione di borse di finanziamento ad università partner per dottorati di ricerca in consorzio che per l'esercizio 2024 erano state bandite dalla Scuola.

Inoltre, a seguito dell'emanazione delle Linee per la programmazione Annuale e Triennale del Rettore della Scuola, sono stati stanziati a bilancio i costi per € 1.269.000,00 per l'aumento della gratuità destinata agli allievi ordinari come azione già iniziata sia per il budget 2024 che nel budget di previsione 2023 erano imputati agli accordi di programma MUR terminati nell'esercizio 2023.

Studenti di Dottorato

Sono attivi i seguenti Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso la Scuola:

Classe SUV

Scienze Biomolecolari E Biotecnologie, Dottorato triennale

Theoretical And Experimental Linguistics, Dottorato triennale

Cognitive Brain Sciences CBS, Dottorato triennale

The Human Mind and its Explanations: Language, Brain, and Reasoning, Dottorato triennale

Classe STS

Earthquake Engineering & Engineering Seismology (ROSE), Dottorato triennale

Sviluppo Sostenibile E Cambiamento Climatico (SDC), Dottorato nazionale

The Hadron Academy: Risk And Complexity In High Tech Medical Innovation (HDR), Dottorato triennale

Earth Observation, Dottorato nazionale con sede amministrativa presso altro ente

Space Science Technology, Dottorato nazionale con sede amministrativa presso altro ente

Per il 40° ciclo sono stati stanziati i fondi per 18 borse (numero minimo per l'attivazione dei dottorati), così ripartiti:

Classe SUV

Scienze Biomolecolari E Biotecnologie, Dottorato triennale, n. 2 borse

Theoretical And Experimental Linguistics, Dottorato triennale, n. 3 borse

Cognitive Brain Sciences CBS, Dottorato triennale, n. 2 borse

The Human Mind and its Explanations: Language, Brain, and Reasoning, Dottorato triennale, n. 2 borse

Classe STS

Earthquake Engineering & Engineering Seismology (ROSE), Dottorato triennale, n. 2 borse

Sviluppo Sostenibile E Cambiamento Climatico (SDC), Dottorato nazionale, n. 3 borse

The Hadron Academy: Risk And Complexity In High Tech Medical Innovation (HDR), Dottorato triennale, n. 2 borse

Earth Observation, Dottorato nazionale, n. 1 borsa

Space Science Technology, Dottorato nazionale, n. 1 borsa

2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano interventi diretti per il diritto allo studio per l'esercizio 2024.

3) Costi per l'attività editoriale

Non si rilevano costi in tale ambito.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

4) Trasferimento a partner di progetti coordinati	2024	2025	Differenza
Contributi dottorati di ricerca in consorzio	0,00	150.000,00	150.000,00
Totale	0,00	150.000,00	150.000,00

5) Acquisto materiale consumo per laboratori

Non si rilevano costi in tale ambito per l'esercizio 2025.

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non sono previste rimanenze di materiale di consumo per laboratori per l'esercizio 2025.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2024	2025	Differenza
Acquisto libri, riviste e giornali	10.935,00	5.000,00	-5.935,00
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	25.000,00	17.500,00	-7.500,00
Risorse bibliografiche on line	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE	40.935,00	27.500,00	-13.435,00

Sono stati inseriti in questa voce i costi relativi all'acquisto di libri, riviste e giornali, banche dati e risorse bibliografiche on line, a fronte anche all'adesione nel nuovo accordo CRUI-CARE per il triennio 2025-2027.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La maggior parte dei costi esposti a carico del Centro di Costo - Amministrazione Centrale sono rappresentati dalle spese relative alla gestione ed al funzionamento della sede principale della Scuola "Broletto", per la sede di "Marelli" e per la nuova sede "Cardano" che risultando così ripartiti:

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2024	2025	Differenza
Acqua	4.000,00	12.500,00	8.500,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	170.000,00	260.000,00	90.000,00
Altre spese per servizi generali	72.500,00	122.500,00	50.000,00
Altri servizi in appalto	110.869,29	545.000,00	434.130,71
Appalto servizio pulizia locali	60.000,00	60.000,00	0,00
Servizi di vigilanza	70.000,00	10.000,00	-60.000,00
Canoni trasmissione dati	50.000,00	50.000,00	0,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione	20.000,00	0,00	-20.000,00
Consulenze tecniche	25.000,00	25.000,00	0,00
Energia elettrica	125.000,00	95.000,00	-30.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	15.000,00	25.000,00	10.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	4.000,00	0,00	-4.000,00
Manutenzione software	10.000,00	2.500,00	-7.500,00
Premi di assicurazione	54.000,00	54.000,00	0,00
Prestazioni di lavoro autonomo	10.000,00	20.000,00	10.000,00
Pubblicità	5.000,00	0,00	-5.000,00
Pubblicità obbligatoria	2.500,00	2.500,00	0,00
Servizi fotocomposizione, stampa, legatoria e costi per pubblicazioni d'ateneo	24.000,00	24.000,00	0,00
Spese di rappresentanza	1.600,00	1.600,00	0,00
Spese per telefonia mobile	1.000,00	0,00	-1.000,00
Spese postali e telegrafiche	500,00	500,00	0,00
Altre spese per servizi tecnici	100.000,00	0,00	-100.000,00
Appalto smaltimento servizi speciali	0,00	22.204,00	22.204,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	936.969,29	1.334.304,00	397.334,71

I costi per l'acquisto di servizi e per le collaborazioni sono stati inseriti nel budget sulla base del contratto stipulato con il fornitore o, in assenza, sulla base dell'andamento storico della voce o sulla base di indagini di mercato.

Per gli anni 2024 e 2025, relativa alla voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali", si osserva una variazione complessiva positiva pari a €397.334,71. Di seguito, un'analisi dettagliata delle principali voci di spesa:

1. **Acqua:** Si prevede un significativo aumento dei costi, da €4.000 nel 2024 a €12.500 nel 2025, con un incremento di €8.500. Questo aumento è attribuito alla nuova sede di Via Cardano oltre al nuovo cantiere in corso di CAMPIUSS.
2. **Altre prestazioni e servizi da terzi:** Questa voce mostra un aumento da €170.000 a €260.000, con un incremento di €90.000. L'incremento è inerente ad una stima dei servizi esterni per supportare le operazioni accademiche e amministrative.
3. **Altre spese per servizi generali:** Si registra un aumento di €50.000, da €72.500 a €122.500, riflettendo potenzialmente l'espansione dei servizi offerti dall'università o un aumento dei costi di servizio.
4. **Altri servizi in appalto:** La spesa prevista cresce drasticamente, da €110.869,29 a €545.000, con un incremento di €434.130,71. Questo dato riguarda i nuovi contratti stipulati ed essenziali per il funzionamento e lo sviluppo della Scuola.
5. **Appalto servizio pulizia locali, Servizi di vigilanza, Canoni trasmissione dati, Consulenze tecniche, Premi di assicurazione,** e altre voci con variazioni nulle o negative suggeriscono una gestione stabile o riduzioni strategiche in specifici settori, come la riduzione della spesa per l'energia elettrica e la cessazione di alcune consulenze legali e amministrative.
6. **Appalto smaltimento servizi speciali:** Questa voce, che era a zero nel 2024, prevede un costo di €22.204 nel 2025, indicativo dell'introduzione di un nuovo servizio necessario per la Scuola.

L'analisi dettagliata riflette un'attenta pianificazione e allocazione delle risorse, orientata verso l'espansione e il miglioramento dei servizi, pur mantenendo alcuni costi stabili o riducendoli dove possibile. Questa gestione finanziaria mira a sostenere l'efficienza operativa e l'evoluzione della Scuola in un contesto di un ambiente accademico in costante cambiamento

Si precisa che nel corso del 2024 sono stati aggiudicati i nuovi contratti di servizi di pulizia e guardiania per la sede del Broletto e del contratto *multiservice* per sede "Spazio Marelli" e sono stati riportati per l'esercizio 2025 per la quota di competenza.

9) Acquisto altri materiali

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto di materiali necessari per il funzionamento, così ripartiti:

9) Acquisto altri materiali	2024	2025	Differenza
Cancelleria e altri materiali di consumo	12.500,00	10.000,00	-2.500,00
Acquisto beni strumentali (< 516€)	27.881,30	10.000,00	-17.881,30
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	25.000,00	0,00	-25.000,00
Altri materiali	40.000,00	100.000,00	60.000,00
Totale	105.381,30	120.000,00	14.618,70

La categoria "Acquisto materiale consumo per laboratori" accoglie la previsione dei costi per l'acquisto di materiali per il funzionamento dei nuovi laboratori della Scuola costituiti nell'esercizio 2025, e per il funzionamento dei progetti di ricerca e conto terzi stimati, tale incremento è correlato anche dal lato dei ricavi all'incremento registrato tra le voci di ricavo previste per le attività per progetti di ricerca competitivi in attività istituzionale e per le commesse di ricerca e consulenza in conto terzi.

11) Costi per godimento beni di terzi

11) Costi per godimento beni di terzi	2024	2025	Differenza
Canoni licenze d'uso	200.000,00	314.593,49	114.593,49
Fitti passivi	140.000,00	150.000,00	10.000,00
Spese condominiali	25.000,00	35.000,00	10.000,00
Noleggi e spese accessorie	5.000,00	0,00	-5.000,00
Totale	370.000,00	499.593,49	129.593,49

Nella presente voce sono inseriti i costi relativi ai canoni di licenze d'uso, di cui la voce più rilevante è determinata dall'utilizzo degli applicativi U_GOV CINECA, acquisiti e in corso di acquisizione, dovuti al processo di informatizzazione e digitalizzazione che la Scuola sta progressivamente attuando.

Nella voce "fitti passivi" e "spese condominiali" sono registrati i costi relativi all'affitto della sede secondaria della Scuola.

Il noleggio attrezzature include i costi per le fotocopiatrici in uso alla Scuola, tali costi risentono come già descritto sopra dell'aumento degli spazi utili per la Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia.

12) Altri costi

La voce risulta così composta:

12) Altri costi	2024	2025	Differenza
Aggiornamento professionale	30.000,00	30.000,00	0,00
Concorsi e esami di stato	20.000,00	20.000,00	0,00
Contributi e quote associative	100.000,00	45.000,00	-55.000,00
Docenti in convenzione art. 6 comma 11 L. 240/2010	100.000,00	118.000,00	18.000,00
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	29.100,00	29.100,00	0,00
Indennità di carica organi accademici	106.200,00	106.200,00	0,00
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	36.200,00	36.200,00	0,00
Indennità Consiglio direttivo e di sorveglianza	44.800,00	44.800,00	0,00
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	10.000,00	10.000,00	0,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	8.000,00	10.000,00	2.000,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	29.065,00	30.000,00	935,00
Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00	57.000,00	52.000,00
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	3.000,00	3.000,00	0,00
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	3.000,00	3.000,00	0,00
Rimborsi spese di trasferta Consiglio Di Amministrazione	3.000,00	3.000,00	0,00
Spese per convegni	35.000,00	27.500,00	-7.500,00
Spese per la sicurezza sul posto di lavoro	21.000,00	22.000,00	1.000,00
Totale complessivo	583.365,00	594.800,00	11.435,00

Nella voce "Concorsi ed esami di stato" sono inseriti i compensi per i membri esterni della Commissione di selezione degli Allievi dei Corsi ordinari.

Sono stati inoltre previsti dei costi per rimborsi spesa o compensi per i membri esterni delle Commissioni giudicatrici dell'esame finale, previsto per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Nella voce "Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali" sono inserite le indennità al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali ed i rimborsi spese del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e degli organi accademici.

Con l'entrata in vigore nel nuovo statuto emanato con D.R 46/2022 e pubblicato nella G.U.n.75 del 30-03-2022, la Scuola ha concluso l'esperienza federativa e si è dotata di un nuovo modello organizzativo più rispondente alle proprie peculiarità. Di conseguenza sono stati costituiti i nuovi organi e determinate le indennità di carica tenendo conto del D.P.C.M. 23/08/2022, n. 143. Si registra pertanto l'inserimento delle voci a bilancio dei suddetti costi, in quanto nel periodo federativo ogni Scuola federata liquidava i compensi complessivi di un solo organo, nel caso di IUSS il Collegio dei revisori dei conti, e poi richiedeva la quota di competenza alle altre Scuole.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2024	2025	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.493,60	1.473.912,80	1.458.419,20
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.036.229,40	2.251.023,49	-785.205,91
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.051.723,00	3.724.936,29	673.213,29

Il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti, così come modificati dal Decreto Miur n. 1055 del 30 maggio 2019, prevede uno schema di budget economico strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. In tale ottica, il già

menzionato schema di budget economico ministeriale prevede che, nell'ambito dei costi operativi presunti, vengano quantificati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, già integralmente "coperti" nei budget autorizzatori degli Investimenti dei relativi esercizi di competenza. L'ammortamento rappresenta la quota con la quale un investimento, o costo pluriennale, partecipa alla determinazione del reddito dell'esercizio; tale quota è calcolata in funzione della vita utile del bene ed è indicata dall'aliquota di ammortamento, determinata a sua volta dalla tipologia del bene pluriennale.

Si precisa che le aliquote di ammortamento applicate dalla Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia sono conformi a quelle previste dal Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale nelle Università di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, adottato, nella sua terza edizione, con Decreto Miur n. 1055 del 30 maggio 2019.

La previsione dei costi di ammortamento è stata quantificata tenendo conto sia della consistenza attuale del patrimonio di beni mobili e immobili soggetti ad ammortamento e non ancora completamente ammortizzati al 31.12.2024 che delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti 2025.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati con contributi in c/capitale o con contratti e convenzioni per didattica e ricerca (PJ c.d. cost to cost) trovano copertura economica nelle singole voci di ricavi da risconti passivi su PJ cost to cost, complessivamente esposte nel budget economico nella voce "Altri proventi e ricavi diversi".

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati successivamente al 2015 con risorse proprie di Ateneo, stimati per l'esercizio in corso fino alla data del 01/12/2024, trovano copertura economica nella voce "Entrate eventuali non classificabili in altre voci".

Nel budget economico è stata esposta anche la stima dei costi di ammortamento relativi alle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti dell'esercizio 2025, che tenuto conto del carattere autorizzatorio del predetto budget degli investimenti, trova integrale copertura nel presente budget, quota che pertanto è stata "sterilizzata".

Le differenze registrate nella categoria, sono attribuibili a una maggiore incidenza dei costi di ammortamento dei beni acquistati successivamente al 2015 con risorse proprie di Ateneo.

3) Svalutazioni immobilizzazioni

Non sono previste svalutazioni immobilizzazioni.

4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Non sono previste svalutazioni immobilizzazioni.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Non sono previsti accantonamenti per rischi ed oneri

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce risulta così ripartita:

XII - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2024	2025	Differenza
Imposta di bollo	3.000,00	9.000,00	6.000,00
Tassa rifiuti	8.000,00	8.000,00	0,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	2.000,00	0,00	-2.000,00
Altre spese compensative di ricavi	120.000,00	210.000,00	90.000,00
TOTALE	133.000,00	227.000,00	94.000,00

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono alla stima delle imposte di bolle, tassa sui rifiuti e altre imposte e tasse, ed alla stima dei versamenti al bilancio dello Stato.

Tali incrementi previsti, sono dovuti sia al nuovo progetto "CAMPIUSS" sia alla stipula del contratto di locazione del nuovo laboratorio COPAN e della nuova sede afferente "CARDANO"

Al momento, per l'anno 2025 nulla è variato rispetto ai versamenti di competenza 2024. Tali importi sono dettagliati secondo l'ultima "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al Bilancio dello Stato" predisposta dal MEF:

Allegato 2			
Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: lgf.ufficio2.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: lgf.ufficio4.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: lgf.ufficio7.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: lgf.ufficio8.rgs@tesoro.it			
Denominazione Ente:			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	-		
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	-		
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	51.120,26	5.112,03	56.232,29
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	-		
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	-		
Totale	51.120,26	5.112,03	56.232,29
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	14.199,00	1.419,90	15.618,90
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	37.396,70	3.739,67	41.136,37
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	51.595,70	5.159,57	56.755,27
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			112.987,56
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato	0		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	5.100,00		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	0		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	0		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato	0		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	0		

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2024	2025	Differenza
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	0,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	1.000,00	0,00

Nella voce “interessi e altri oneri finanziari” sono inseriti i costi relativi alle commissioni bancarie previste per il 2025, non sono state rilevate particolari differenze nella previsione rispetto all’esercizio 2024.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si prevedono né proventi né oneri straordinari.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

	2024	2025	Differenza
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	445.656,02	361.836,61	-83.819,41

Il costo del personale viene stanziato complessivamente (competenze, contributi previdenziali ed Irap) sulle voci del piano dei conti di contabilità analitica (COAN) di Ateneo, relative alle singole categorie di personale e successivamente riclassificato, per ogni categoria di personale tra le voci ministeriali del “Costo del personale” e delle “Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate”, in modo da rendere più omogeneo il confronto tra dati di preventivo e di consuntivo.

L’incremento registrato nella voce “Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate” è riconducibile essenzialmente ad un incremento dell’Irap retributivo dei docenti e ricercatori e del

personale tecnico amministrativo, correlato all’incremento della previsione di costo per le corrispondenti categorie di personale.

Sono stati inseriti gli oneri relativi all’IRAP a carico della Scuola, come previsto dal MTO emanato dalla Commissione ministeriale COEP.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il conseguimento del pareggio di bilancio è stato verificato con riferimento alla totalità delle risorse a copertura disponibili a fronte delle complessive previsioni di costo, di natura corrente ed investimento.

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

	2024	2025	Differenza
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025				
A) INVESTIMENTI IMPEGNI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2025			
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	2.791.045,67
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	675.000,00	0,00	0,00	675.000,00
3) Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	455.000,00	0,00	0,00	455.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.661.045,67	0,00	0,00	1.661.045,67
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	2.791.045,67
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.801.045,67	0,00	0,00	2.801.045,67

Di seguito si forniscono indicazioni relative alle fonti di copertura dei principali investimenti programmati, in linea con la programmazione triennale ed annuale del rettore.

1) Impianti e Attrezzature

Nella voce “Impianti e Attrezzature” sono state appostate le risorse necessarie all’acquisto di Attrezzature per i laboratori ed alla manutenzione straordinaria di impianti generici, inerenti i laboratori istituiti dalla Scuola;

2) Mobili e arredi

Nella voce “Mobili e arredi” sono allocati gli stanziamenti necessari per l’acquisto degli arredamenti per il nuovo CAMPUS.

3) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono allocati gli stanziamenti necessari per la realizzazione delle opere propedeutiche e di tutti gli interventi integrativi al nuovo situ di “CAMPIUSS” che terminerà nel 2026.

Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2023			Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	Approvazione CdA 2023: destinazione utile / copertura perdita 2023	P.N. ANNO 2023 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. DURANTE ESERCIZIO 2024	SITUAZIONE P.N. ANNO 2024 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita) e variazioni eventuali 2024	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2025	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2025	VALORE RESIDUO
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	126.371,17	0,00	126.371,17	0,00	126.371,17	0,00	0,00	126.371,17
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	7.611.713,12	1.716.311,43	9.328.024,55	0,00	9.328.024,55	0,00	0,00	9.328.024,55
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, o bbilghi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	7.611.713,12	1.716.311,43	9.328.024,55	0,00	9.328.024,55	0,00	0,00	9.328.024,55
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	4.760.822,83	-4.760.822,83	0,00		0,00		0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	2.683.103,29	3.044.511,40	5.727.614,69		5.727.614,69	0,00	0,00	5.727.614,69
di cui Coep	2.683.103,29	3.044.511,40	5.727.614,69	0,00	5.727.614,69	0,00	0,00	5.727.614,69
di cui COFI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.443.926,12	-1.716.311,43	5.727.614,69	0,00	5.727.614,69	0,00	0,00	5.727.614,69
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	15.182.010,41	0,00	15.182.010,41	0,00	15.182.010,41	0,00	0,00	15.182.010,41

Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori:

– spese di personale:

Indicatore spese di personale	Stanziamiento esercizio 2025
Spese di personale a carico Ateneo (A)	6.423.725,97
FFO (B)	13.771.008,34
Programmazione triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	-
TOTALE (E)= (B+C+D)	13.771.008,34
Rapporto (A/E)=<80%	46%

– sostenibilità economico finanziaria:

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamiento esercizio 2025
FFO (A)	13.771.008,34
Programmazione triennale (B)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	-
Fitti passivi (D)	150.000,00
TOTALE (E)= (A+B+C-D)	13.621.008,34
Spese di personale a carico Ateneo (f)	6.423.725,97
Ammortamento mutui (G)	-
TOTALE (H)= (F+G)	6.423.725,97
Rapporto (82"%E/H)=>1	1,73

– indebitamento: la Scuola non presenta indebitamento.

ALLEGATO - Applicazione delle norme per il contenimento delle spese

Determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi

Applicazione delle norme per il contenimento delle spese - Determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi

In materia di contenimento della spesa pubblica vigono le norme di cui alla legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, commi 590-593 dell'art. 1 e il comma 610 art. 1 della medesima legge.

In relazione alle norme richiamate, alla circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020 e alla nota MUR del 23 aprile 2020, con la quale il Ministero, preso atto della pubblicazione della circolare MEF, ha reso noto che sta predisponendo, tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo.

La norma prevede che "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (cioè le Pubbliche Amministrazioni) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati". La norma prevede, altresì, che il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. (l'esercizio 2018 a questo fine costituisce la base del «plafond virtuale di deroga del limite di spesa»).

Il comma 592 prevede che: "le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo".

Pertanto, la Scuola per la determinazione del limite ha individuato le seguenti voci del conto economico da corrispondere:

Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.	Schema di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014
--	--

B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori; B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico; B.IX.9) Acquisto altri materiali;
B7) costi per servizi: a) erogazione di servizi istituzionali b) acquisizione di servizi c) consulenze collaborazioni, altre prestazioni di lavoro d) compensi ad organi di amministrazione e controllo;	B.VIII-1-c) gli incarichi per docenti a contratto B.VIII-1-e) altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali; B.IX.12) Altri Costi – limitatamente ai rimborsi ai membri degli Organi istituzionali e di controllo e ai rimborsi spese e missioni
B8) costi per godimento di beni di terzi.	B.IX.11) Costo per godimento beni di terzi

La circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 ha chiarito che nel calcolo del limite di spesa non vanno inseriti i costi per i buoni pasto e per l'anno 2023 non vanno reconsiderati i costi per l'energia elettrica. Si riporta il calcolo con l'esclusione dei costi sopra citati.

Per la determinazione della media delle spese sostenute nel triennio 2016-2018 e l'importo dei ricavi 2018, è stato utilizzato il sistema informativo U-GOV in uso alla Scuola che ha premesso di estrarre gli importi dei costi sostenuti nelle voci di spese ricomprese nel limite e determinare l'importo dei ricavi previsti dal legislatore per la deroga del suddetto limite.

Si riporta di seguito il totale delle spese sostenute nel triennio 2016-2018:

MEDIA DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI NEGLI ANNI 2016-2018	784.889,91
MEDIA DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI NEGLI ANNI 2016-2018 (esclusi i buoni pasto e i costi di energia elettrica)	729.644,54
IMPORTO RICAVI 2018 PER LIMITE SPESA PER BENI E SERVIZI: FFO (QUOTA BASE +QUOTA PREMIALE) 2018	3.886.628,00

Si ricorda che la normativa prevede che il limite possa essere superato se in bilancio sono presenti maggiori ricavi non finalizzati: il maggior ricavo derivante dall'assegnazione dell'FFO 2024 e di quella stimata a preventivo nel 2025 (pari a € 11.802.078) rispetto a quella del 2018 è di € 7.915.450.

Per l'anno 2025 inserito nel bilancio di previsione ammonta a € 2.189.897,49 pertanto il vincolo viene rispettato.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, ha innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i "Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneio non autorizzatorio edel rendiconto unico d'ateneio in contabilità finanziaria".

In una prima fase, ante pubblicazione del decreto MEF di aggiornamento dei codici siope, era previsto che i citati documenti contabili fossero predisposti dagli atenei in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del decreto n. 19/2014 (così come sostituiti dall'allegato n. 2 del D.I. 394/2017). Il successivo comma 3 del medesimo articolo 7, modificato dal D.I. 394/2017, aveva previsto, poi, che a decorrere dall'adeguamento della codifica SIOPE alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013, sarebbe cessato l'obbligo per le università di redigere il rendiconto unico di ateneio in contabilità finanziaria con le modalità di cui al comma 1, ovvero secondo la struttura degli schemi di cui al richiamato allegato 2. Di conseguenza, gli atenei avrebbero dovuto allegare al bilancio unico d'ateneio d'esercizio il rendiconto unico d'ateneio in contabilità finanziaria secondo la nuova codifica SIOPE.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 settembre 2017 sono state aggiornate, con applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018, le codifiche SIOPE delle università alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013.

Pertanto, le università (considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a decorrere dal bilancio unico d'ateneio d'esercizio per l'anno 2018, sono tenute esclusivamente ad allegare i prospetti dei dati SIOPE al 31 dicembre 2018, completi, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi. Le modifiche all'articolo 7 del D.I. n. 19/2014, sono state apportate al fine di uniformare, e quindi armonizzare, le disposizioni specifiche per le università a quelle previste per tutte le altre amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, in merito alla redazione dei documenti in contabilità finanziaria in termini di cassa, nonché alla ripartizione delle spese per missioni e programmi. Di conseguenza, così come specificato anche nella nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, a decorrere

dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria, dovrà essere completo, dando evidenza, in apposite colonne aggiuntive, delle spese (cassa) per missioni e programmi. In analogia, in sede di redazione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, le università predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa (allegato 2, D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014), dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi.

Il D.I. n. 394/2017, oltre al resto, ha abrogato l'articolo 6 del D.I. n. 19/2014, in materia di piano dei conti integrato: si è pertanto verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. n. 21/2014, per cui viene meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto dall'art. 2 c.d. "Missioni e programmi", risultandola necessità informativa assolta con il rispetto delle prescrizioni dell'articolo 7 del D.I. n.19/2014, a decorrere dal bilancio unico di esercizio 2018.

Restano in ogni caso confermati i criteri generali e specifici per la classificazione della spesa per missioni e programmi previsti dal D.I. n. 21/2014, nonché i relativi chiarimenti contenuti nel Manuale Tecnico-Operativo (MTO) e nella nota tecnica n. 7 del 23 luglio 2020, predisposta dalla Commissione per la Contabilità economica patrimoniale delle Università.

Di seguito si riporta l'elenco delle Missioni, Programmi e dei relativi Codici COFOG:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG(II livello)	Definizione COFOG(II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo Politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

La riclassificazione in missioni e programmi concerne sia i costi imputati al budget economico che al budget degli investimenti ed è stata effettuata in conformità a quanto

previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014 n. 21. Per le voci di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi, sono stati utilizzati i criteri di partizione disciplinati dalla terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo (MTO), predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università istituita dal MIUR — emanato con Decreto del MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019, nella sezione “Classificazione della spesa in missioni e programmi” e richiamati nella nota tecnica n. 7 del 23 luglio 2020, predisposta dalla medesima Commissione. Alla luce di quanto sopra esposto, si riporta di seguito il bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l’anno 2025, ai sensi del richiamato allegato 2 del D.I. 8 giugno 2017, n. 394:

E.1	E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	- €
E.1.01.01	E	II	Tributi	- €
E.1.01.01	E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	- €
E.2	E	I	Trasferimenti correnti	14.741.806€
E.2.01	E	II	Trasferimenti correnti	14.741.806€
E.2.01.01	E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.741.806€
E.2.01.01.01	E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	14.741.806€
E.2.01.01.02	E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	- €
E.2.01.01.03	E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	- €
E.2.01.02	E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	- €
E.2.01.02.01	E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	- €
E.2.01.03	E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	- €
E.2.01.03.01	E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	- €
E.2.01.03.02	E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	- €
E.2.01.04	E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €
E.2.01.04.01	E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €
E.2.01.05	E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	- €
E.2.01.05.01	E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- €
E.2.01.05.02	E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	- €
E.3	E	I	Entrate extratributarie	100.000 €
E.3.01	E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	100.000 €
E.3.01.01	E	III	Vendita di beni	- €
E.3.01.02	E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	100.000 €
E.3.01.03	E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	- €
E.3.03	E	II	Interessi attivi	- €
E.3.03.01	E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	- €
E.3.03.02	E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	- €
E.3.03.03	E	III	Altri interessi attivi	- €
E.3.05	E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	- €
E.3.05.01	E	III	Indennizzi di assicurazione	- €
E.3.05.02	E	III	Rimborsi in entrata	- €
E.3.05.99	E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	- €
E.4	E	I	Entrate in conto capitale	140.000 €
E.4.02	E	II	Contributi agli investimenti	140.000 €
E.4.02.01	E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	140.000 €
E.4.02.01.01	E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	140.000 €

E.4.02.01.02	E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	- €
E.4.02.01.03	E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	- €
E.4.02.02	E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	- €
E.4.02.02.01	E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	- €
E.4.02.03	E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	- €
E.4.02.03.01	E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	- €
E.4.02.03.02	E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	- €
E.4.02.03.03	E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	- €
E.4.02.04	E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	- €
E.4.02.04.01	E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	- €
E.4.02.05	E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	- €
E.4.02.05.07	E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	- €
E.4.02.05.99	E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni	
E.4.02.06	E	III	pubbliche	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni	
E.4.02.06.01	E	IV	Centrali	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni	
E.4.02.06.02	E	IV	Locali	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti dall'Unione Europea e	
E.4.02.10	E	III	dal Resto del Mondo	- €
E.4.04	E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	- €
E.4.04.01	E	III	Alienazione di beni materiali	- €
E.4.04.02	E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	- €
E.4.04.03	E	III	Alienazione di beni immateriali	- €
E.5	E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €
E.5.01	E	II	Alienazione di attività finanziarie	- €
E.5.01.01	E	III	Alienazione di partecipazioni	- €
E.5.01.03	E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
E.5.01.04	E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
E.5.03	E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	- €
			Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni	
E.5.03.11	E	III	Pubbliche	- €
E.5.03.12	E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	- €
E.5.03.13	E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	- €
E.5.03.14	E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	- €
			Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del	
E.5.03.15	E	III	Resto del Mondo	- €
E.5.04	E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	- €
E.5.04.07	E	III	Prelievi da depositi bancari	- €
E.6	E	I	Accensione Prestiti	- €
E.6.02	E	II	Accensione prestiti a breve termine	- €
E.6.02.01	E	III	Finanziamenti a breve termine	- €
E.6.03	E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	- €
E.6.03.01	E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	- €
E.6.04.02	E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	- €
E.7	E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €
E.7.01	E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €
E.7.01.01	E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €
E.9	E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	- €
E.9.01	E	II	Entrate per partite di giro	- €

E.9.01.01	E	III	Altre ritenute	- €
E.9.01.02	E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	- €
E.9.01.03	E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	- €
E.9.01.99	E	III	Altre entrate per partite di giro	- €
E.9.02	E	II	Entrate per conto terzi	- €
E.9.02.01	E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	- €
E.9.02.02	E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	- €
E.9.02.03	E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	- €
E.9.02.04	E	III	Depositi di/presso terzi	- €
E.9.02.05	E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	- €
E.9.02.99	E	III	Altre entrate per conto terzi	- €
TOTALE ENTRATE				14.981.806,34 €

				Pagamenti	Ricerca di base- Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Istruzione superiore-Sistema universitario e formazione post Univ.- Istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione-Diritto allo studio nell'istruzione univ.-Istruzione universitaria	Istruzione non altrove classificato-Indirizzo politico-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Istruzione non altrove classificato-Servizi e affari generali-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche-
U.1	U	I	Spese correnti	11.749.256	4.831.310	239.208	2.467.711	0	0	4.223.876
U.1.01	U	II	Redditi da lavoro dipendente	6.543.925	2.430.473	234.208	2.354.611	0	0	1.562.483
U.1.01.01	U	III	Retribuzioni lorde	5.124.640	1.720.831	183.347	1.720.831			1.537.483
U.1.01.02	U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.419.285	709.642	50.861	633.780			25.000
U.1.02	U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	589.136	317.637	0	0	0	0	271.498
U.1.02.01	U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	589.136	317.637					271.498
U.1.03	U	II	Acquisto di beni e servizi	2.365.895	0	5.000	0	0	25.000	2.335.895
U.1.03.01	U	III	Acquisto di beni	511.500	0	0			0	511.500
U.1.03.02	U	III	Acquisto di servizi	1.854.395	0	5.000			25.000	1.824.395
U.1.04	U	II	Trasferimenti correnti	2.196.300	2.083.200	0	113.100	0	0	0
U.1.04.01	U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0						
U.1.04.01.01	U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0						
U.1.04.01.02	U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	75.000	75.000					
U.1.04.01.03	U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0						
U.1.04.02	U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0						
U.1.04.02.03	U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	2.008.200	2.008.200					
U.1.04.02.05	U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	113.100			113.100			
U.1.04.03	U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	0						
U.1.04.03.01	U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0						

U.1.04.03.02	U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0						
U.1.04.03.99	U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	0						
U.1.04.04	U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0						
U.1.04.04.01	U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0						
U.1.04.05	U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0						
U.1.04.05.04	U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0						
U.1.04.05.99	U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0						
U.1.07	U	II	Interessi passivi	0	0	0	0	0	0	0
U.1.07.04	U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0						
U.1.07.05	U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0						
U.1.07.06	U	III	Altri interessi passivi	0						
U.1.08	U	II	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0
U.1.08.02	U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0						
U.1.08.99	U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0						
U.1.09	U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
U.1.09.01	U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0						
U.1.09.03	U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0						

U.1.09.99	U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0						
U.1.10	U	II	Altre spese correnti	54.000	0	0	0	0	0	54.000
U.1.10.03	U	III	Versamenti IVA a debito	0						
U.1.10.04	U	III	Premi di assicurazione	54.000						54.000
U.1.10.05	U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0						
U.1.10.99	U	III	Altre spese correnti n.a.c.							
U.2	U	I	Spese in conto capitale	285.000	0	0	0	0	0	285.000
U.2.02	U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	285.000	0	0	0	0	0	285.000
U.2.02.01	U	III	Beni materiali	275.000						275.000
U.2.02.01.03	U	IV	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico							
U.2.02.01.03	U	IV	Mobili e arredi	250.000						250.000
U.2.02.01.05	U	IV	Attrezzature	0						
U.2.02.01.07	U	IV	Hardware	25.000						25.000
U.2.02.02	U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	0						0
U.2.02.03	U	III	Beni immateriali	10.000						10.000
U.2.02.03.02	U	IV	Software	10.000						10.000
U.2.02.03.02	U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0						
U.2.02.04	U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0						
U.2.03	U	II	Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0
U.2.03.01	U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0						
U.2.03.01.01	U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0						

U.2.03.01.02	U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0						
U.2.03.01.03	U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0						
U.2.03.02	U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0						
U.2.03.02.01	U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	0						
U.2.03.03	U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	0						
U.2.03.03.01	U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0						
U.2.03.03.02	U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0						
U.2.03.03.03	U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0						
U.2.03.04	U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0						
U.2.03.04.01	U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0						
U.2.03.05	U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0						
U.2.03.05.01	U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0						
U.2.03.05.02	U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	0						
U.3	U	I	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
U.3.01	U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
U.3.01.01	U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0						

U.3.01.03	U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0						
U.3.01.04	U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0						
U.3.03	U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
U.3.03.11	U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0						
U.3.03.12	U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0						
U.3.03.13	U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0						
U.3.03.14	U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0						
U.3.03.15	U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0						
U.3.04	U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
U.3.04.07	U	III	Versamenti a depositi bancari	0						
U.4	U	I	Rimborso Prestiti	0	0	0	0	0	0	0
U.4.02	U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
U.4.02.01	U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0						
U.4.03	U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0	0	0

U.4.03.01	U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0						
U.4.04.02	U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0						
U.5	U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0
U.5.01	U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0
U.5.01.01	U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0						
U.7	U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	0	0	0	0	0	0	0
U.7.01	U	II	Uscite per partite di giro	0	0	0	0	0	0	0
U.7.01.01	U	III	Versamenti di altre ritenute	0						
U.7.01.02	U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0						
U.7.01.03	U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0						
U.7.01.99	U	III	Altre uscite per partite di giro	0						
U.7.02	U	II	Uscite per conto terzi	0						
U.7.02.01	U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0						
U.7.02.02	U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0						
U.7.02.03	U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0						
U.7.02.04	U	III	Depositi di/preso terzi	0						

U.7.02.05	U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0						
U.7.02.99	U	III	Altre uscite per conto terzi	0						
TOTALE USCITE				12.034.256	4.831.310	239.208	2.467.711	0	0	4.508.876



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
NON AUTORIZZATORIO
esercizi 2025 - 2026 - 2027

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE**NON AUTORIZZATORIO ESERCIZI 2025 – 2026 – 2027**

Riclassificato di budget secondo gli schemi ministeriali

Descrizione Riclassificato	2025 TOTALE	2026 TOTALE	2027 TOTALE
A) PROVENTI OPERATIVI	15.910.196,36	10.813.911,93	10.681.379,10
I. PROVENTI PROPRI	240.000,00	0,00	0,00
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	100.000,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	140.000,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	14.741.806,34	10.048.450,84	10.048.450,84
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.741.806,34	10.048.450,84	10.048.450,84
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	928.390,02	765.461,09	632.928,26
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	928.390,02	765.461,09	632.928,26
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.910.196,36	10.813.911,93	10.681.379,10
B) COSTI OPERATIVI	15.547.359,75	11.886.958,92	11.572.399,33
VIII. COSTI DEL PERSONALE	6.423.725,97	6.488.213,73	6.394.367,07
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	4.182.402,44	4.249.203,00	4.179.260,50
a) docenti / ricercatori	4.152.402,44	4.219.203,00	4.149.260,50
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0,00	0,00	0,00
c) docenti a contratto	30.000,00	30.000,00	30.000,00

d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00	0,00	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	2.241.323,53	2.239.010,73	2.215.106,57
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.171.697,49	4.390.604,00	4.302.604,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.910.196,36	10.813.911,93	10.681.379,10
1) Costi per sostegno agli studenti	2.445.500,00	2.115.500,00	2.037.500,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	150.000,00	150.000,00	150.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	27.500,00	27.500,00	27.500,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.334.304,00	1.014.304,00	1.014.304,00
9) Acquisto altri materiali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	499.593,49	425.000,00	415.000,00
12) Altri costi	594.800,00	538.300,00	538.300,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.724.936,29	871.141,19	738.428,26
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.473.912,80	47.620,80	28.238,63
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.251.023,49	823.520,39	710.189,63
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	227.000,00	137.000,00	137.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.547.359,75	11.886.958,92	11.572.399,33
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	362.836,61	-1.073.046,99	-891.020,23
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00

1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	361.836,61	366.314,42	361.930,59
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	-1.440.361,41	-1.253.950,82
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	1.440.361,41	1.253.950,82
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE

NON AUTORIZZATORIO ESERCIZI 2025 – 2026 – 2027

Riclassificato di budget secondo gli schemi ministeriali

Descrizione Riclassificato	2025 TOTALE	2025 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2025 II) RISORSE DA INDEBITAMEN TO	2025 III) RISORSE PROPRIE	2026 TOTALE	2026 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2026 II) RISORSE DA INDEBITAMEN TO	2026 III) RISORSE PROPRIE	2027 TOTALE	2027 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2027 II) RISORSE DA INDEBITAMEN TO	2027 III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	675.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
3) Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	455.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.661.045,67	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.801.045,67	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00

INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 ha dato attuazione alla delega di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, delineando un nuovo quadro informativo economico patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 196/2009, prevede, tra l'altro, la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale, non autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di esprimere la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Il Decreto MIUR 1055 del 30 maggio 2019, con cui è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di cui all'art. 9 del D.lgs. 18/2012), ha modificato gli schemi di budget economico e degli investimenti, precedentemente previsti dal Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, confermando i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti e integrando la sezione dedicata al contenuto minimo della nota illustrativa.

Le suddette disposizioni prevedono una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli stakeholder nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale.

Il Bilancio unico di Scuola di previsione triennale 2025-2027 si compone dei seguenti prospetti, redatti secondo quanto previsto dal citato Decreto Interministeriale: budget economico, che evidenzia la previsione relativa a costi e ricavi di competenza del triennio; budget degli investimenti, che contiene la quantificazione e la composizione degli investimenti previsti nel triennio, evidenziandone la copertura economico finanziaria.

Lo schema di budget economico è strutturato in coerenza con lo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi, è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, e successive modifiche, per verificare la sostenibilità degli investimenti nel triennio.

Il Bilancio Unico di Scuola di Previsione Triennale, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti fini di programmazione, perché volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

La costruzione del Bilancio Unico di Scuola di Previsione Triennale 2025/2027, risente delle difficoltà del sistema socioeconomico nel quale la Scuola si inserisce, rendendo l'attività di pianificazione economica complessa e inevitabilmente improntata ad una visione prudente finalizzata al conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

In assenza di informazioni certe circa la consistenza del Fondo di Finanziamento Ordinario "a livello di sistema", per il prossimo triennio, la stima del FFO, principale voce di ricavo, è stata effettuata facendo riferimento D.M. 1170 del 07.08.2024.

ANALISI DEL BUDGET ECONOMICO TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO

Il budget economico riflette la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza del triennio 2025-2027 e tiene conto dei postulati di bilancio *enucleati all'art. 2, comma 1 del Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università)*, in particolare:

- **prudenza:** nel budget economico **sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel triennio 2025 - 2027**, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **competenza economica:** nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del triennio 2025-2027, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;
- **equilibrio:** il budget economico è redatto in pareggio e per assorbire lo squilibrio di competenza, sono state utilizzate le sole riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale, consolidate negli ultimi bilanci consuntivi della Scuola.

Il bilancio unico di previsione triennale ha lo scopo di assicurare la sostenibilità delle attività nel medio periodo e il primo anno coincide con il bilancio unico annuale autorizzatorio.

RICAVI

Considerato che alla data di redazione del presente bilancio di previsione non è stata ancora approvata la Legge di Bilancio 2025, in quanto l'iter è ancora alla fase di disegno di legge in approvazione alle Camere, si ritiene che non vi è alcuna certezza sulle risorse statali che saranno destinate alla copertura del Fondo di Finanziamento Ordinario degli Atenei e tenuto conto dell'incertezza sui finanziamenti futuri, si è provveduto a stimare la quota base (*comprensiva del consolidamento delle risorse relative ai piani straordinari di reclutamento*) e la quota premiale, in misura pari all'assegnazione ricevuta nelle medesime voci del FFO 2024 decrementato del 4%, in quanto il D.M. del 07 agosto 2024, n. 1170 del FFO 2024, stabilisce che *"al fine di assicurare la*

sostenibilità dei bilanci degli atenei, si ritiene di contenere la riduzione del Fondo spettante a ciascuna università...nella misura massima del 4%”.

Inoltre, per gli esercizi 2026 e 2027 si è provveduto a stimare la quota base al netto dell’assegnazione “straordinaria” e ad oggi non consolidata ai sensi dell’art. 1, comma 581, della l. 29 dicembre 2022 n.197, che nell’art.3 – interventi QUOTA BASE – Istituzioni ad Ordinamento speciale, in applicazione di specifiche disposizioni normative si assegnavano € 4.000.000,00 per l’esercizio 2023, ed € 5.000.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025, in merito a quest’ultimo tale assegnazione è stata stimata prudenzialmente in € 4.750.000,00.

Per ciascuna annualità del triennio sono state stimate le seguenti assegnazioni consolidate dei piani straordinari docenti:

Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 n. 168
Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale del 8 marzo 2019 n. 204
Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale DM 83 del 14 maggio 2020
Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale DM 856 del 16 novembre 2020
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO A
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO B
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO C
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO D

Considerando le risorse a destinazione vincolata, che in precedenza venivano imputate dal Ministero su specifici conti dedicati (dottorato di ricerca, assegni di ricerca, programmazione del sistema universitario, mobilità studentesca, interventi di sostegno agli studenti diversamente abili), ormai confluite all'interno del FFO, si è mantenuto per chiarezza espositiva nel piano dei conti della Scuola la voce *“Fondo per borse di dottorato di ricerca”*, la cui previsione per il triennio riflette l'ultima assegnazione ministeriale ricevuta nel 2024 per borse post lauream, pari ad € 970.798,00 – somma a parziale copertura dei relativi costi d'esercizio per la medesima finalità.

COSTI

Gli stanziamenti iscritti nel budget economico triennale per gli esercizi 2026 e 2027, comprendono quelli correlati ad atti amministrativi c.d. “pluriennali”, e rispetto a quelli dell'esercizio 2025 risultano complessivamente, anche se con una diversa rimodulazione al loro interno, inferiori di oltre € 3.660.400,00, per l'esercizio 2026 e di oltre € 3.974.960,00 per l'esercizio 2027, evidenziando una tendenza di review dei costi nel triennio, a fronte della previsione prudenziale della minore assegnazione del Fondo di Funzionamento della Scuola.

Tuttavia, la riduzione prevista non sarà sufficiente a coprire il bilancio in pareggio, specialmente considerando il nuovo campus previsto per il 2026 che comporterà maggiori costi iniziali e un periodo di transizione con la coesistenza delle strutture vecchie e nuove.

Per l'esercizio 2026, si evidenzia un aumento degli stanziamenti per il costo del personale docente a tempo indeterminato, anticipando un adeguamento contrattuale da DPCM del 4,8%. Si prevedono anche incrementi per i punti organico del personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico-amministrativo e per le utenze energetiche. Contemporaneamente, si è proceduto a una riduzione e rimodulazione degli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi, in linea con il contenimento dei costi imposto dalla Legge 160/2019.

Per l'esercizio 2027, si prevedono incrementi e decrementi simili a quelli del 2026. In aggiunta, è importante sottolineare che i maggiori costi legati al nuovo campus richiederanno una particolare attenzione nella gestione delle risorse e nella pianificazione finanziaria per mantenere la sostenibilità economica dell'istituzione.

ANALISI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO

Il budget triennale degli investimenti, che non ha carattere autorizzatorio, riassume i costi previsti nel triennio 2025-2027 per gli incrementi stimati delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Il budget risulta in pareggio, con un importo di investimenti e fonti a copertura, pari ad € 2.801.045,67 per il 2025, quali risorse proprie di Scuola; pari ad € 110.000,00 per il 2026, quali risorse proprie di Scuola, pari ad € 110.000,00 per il 2026, quali risorse proprie di Scuola.

Le attività previste nel budget degli investimenti per gli esercizi 2026 e 2027, finanziate con risorse proprie di Ateneo, sono interamente coperte da “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (COEP)”, ovvero riserve libere COEP, che, limitatamente al budget degli investimenti autorizzatorio dell’esercizio 2025, saranno oggetto di permutazione a Patrimonio Vincolato COEP in sede di approvazione del budget 2025.

L’andamento complessivo degli investimenti previsti nel budget triennale evidenzia un trend costante sia per l’esercizio 2026 che per l’esercizio 2027, con un forte incremento nell’esercizio 2025, riferibile sostanzialmente ai lavori del progetto “CAMPIUSS”.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO DEL BUDGET TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO ESERCIZI 2025-2026-2027

L’esercizio 2025 non presenta un disequilibrio in quanto la previsione del budget economico annuale e triennale è completamente coperta dalle entrate a Bilancio, grazie anche alla maggiore assegnazione straordinaria di FFO.

Il disequilibrio di competenza dell’esercizio 2026 ammonta a complessivi euro 1.440.361,41, così composto:

- Gestione corrente per € 1.330.361,41;
- Investimenti per € 110.000,00;

Per il pareggio del budget economico 2026 vengono utilizzati:

- € 1.330.361,41 quali “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (COEP)”, riserve libere COEP.

Per il pareggio del budget degli investimenti 2026 vengono utilizzati:

- € 110.000,00 quali “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (COEP)”, riserve libere COEP.

Il disequilibrio di competenza dell’esercizio 2027 ammonta a complessivi euro 1.253.950,82, così composto:

- Gestione corrente per € 1.143.950,82;
- Investimenti per € 110.000,00;

Per il pareggio del budget economico 2026 vengono utilizzati:

- € 1.143.950,82 quali “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (COEP)”, riserve libere COEP.

Per il pareggio del budget degli investimenti 2026 vengono utilizzati:

- € 110.000,00 quali “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (COEP)”, riserve libere COEP.

Relazione sul bilancio di previsione 2025-2027

Il Collegio dei revisori dei conti esamina la bozza di bilancio di previsione 2025-2027, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio direttivo e di sorveglianza in data 18 dicembre p.v.

Si ricorda che la Scuola ha adottato, dal 2015, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, redatto secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, avente carattere autorizzatorio. Il d.lgs. n. 18 del 2012 ha, infatti, introdotto presso le università, in applicazione dell'art. 5, comma 1, lettera *b*), e 4, lettera *a*), della legge n. 240 del 2010, un sistema di contabilità economico patrimoniale (oltre che analitico), nonché il bilancio consolidato, rimandando a specifici decreti ministeriali, la definizione dei principi contabili e degli schemi da seguire.

Il Bilancio unico di previsione 2025-2027 della Scuola IUSS, sottoposto ad esame, è composto da:

- Budget economico di previsione annuale autorizzatorio;
- Budget degli investimenti annuale autorizzatorio;
- Budget economico di previsione triennale non autorizzatorio;
- Budget degli investimenti triennale non autorizzatorio.

I documenti risultano conformi, anche nei modelli, a quanto prescritto dagli artt. 1 e 5 del d.lgs. n. 18 del 2012, nonché dal DM MIUR 10 dicembre 2015, n. 925, *"Schemi di budget economico e budget degli investimenti"*, come integrato dal DM n. 394 del 8 giugno 2017.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici nazionali, è stato redatto, altresì, il Bilancio di previsione 2025 in contabilità finanziaria, non avente valenza autorizzatoria (art. 2, comma 3, d.lgs. n. 18/2012), redatto secondo le codifiche SIOPE dettate dal decreto 8 giugno 2017, n. 394, completo della riclassificazione per missioni e programmi.

I modelli presentati risultano conformi, rispettivamente, all'Allegato 2 al DM MIUR n. 19/2014, *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*, come modificato dal citato DM n. 394/2017, ed al DM MIUR n. 21/2014, *"Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi"*.

Bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025

Il documento risulta redatto in conformità ai principi previsti dal vigente quadro normativo.

Il processo di formazione del Bilancio unico di previsione annuale per il 2025, avente natura autorizzatoria, ha tenuto conto dei principi enunciati nei citati decreti ministeriali (in particolare, nel DM MIUR n. 19/2014) e, per quanto da questi ultimi non previsto, nelle disposizioni del Codice civile e nei Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, sono

osservati i criteri contenuti nel Regolamento di contabilità adottato dalla Scuola ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 18 del 2012 (in particolare, quelli generali di attendibilità e prudenza).

Si riporta di seguito sintesi del budget economico annuale autorizzatorio 2025.

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025	
Descrizione Riclassificato	2025
A) PROVENTI OPERATIVI	15.910.196,36
I. PROVENTI PROPRI	240.000,00
1) Proventi per la didattica	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	100.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	140.000,00
II. CONTRIBUTI	14.741.806,34
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.741.806,34
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	928.390,02
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	928.390,02
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.910.196,36
B) COSTI OPERATIVI	15.547.359,75
VIII. COSTI DEL PERSONALE	6.423.725,97
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	4.182.402,44

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025

Descrizione Riclassificato	2025
a) docenti / ricercatori	4.152.402,44
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0,00
c) docenti a contratto	30.000,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	2.241.323,53
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.171.697,49
1) Costi per sostegno agli studenti	2.445.500,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	150.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	27.500,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.334.304,00
9) Acquisto altri materiali	120.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	499.593,49
12) Altri costi	594.800,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.724.936,29
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.473.912,80
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.251.023,49
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	227.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.547.359,75
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	362.836,61
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2025	
Descrizione Riclassificato	2025
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	361.836,61
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

Da quanto sopra esposto emerge che, sul lato dei proventi, la principale fonte di finanziamento è rappresentata dai contributi da parte del MUR, pari a euro 14.741.806,34 e che il budget economico 2025 chiude in pareggio. Sul fronte dei costi (euro 15.547.359,75), la quasi totalità è rappresentata da oneri di parte corrente (euro 6.423.725,97 per il personale ed euro 5.171.697,49 per la gestione corrente).

Analisi delle voci del budget economico 2025

Di seguito si dà conto dell'esame di alcune voci, di provento e costo, del *budget* economico.

A) Proventi operativi

Nell'esaminare i criteri di elaborazione del bilancio di previsione per il 2025, il Collegio dei revisori ha verificato l'adozione di stime attendibili in materia di contabilizzazione dei ricavi.

La stima di spesa relativa ai “**Proventi propri**” registra una significativa riduzione di € 305.207,00 nel 2025 rispetto al 2024, attribuibile a una previsione più prudentiale dei ricavi derivanti dalle attività di tipo istituzionale e di tipo commerciale.

In particolare, la voce *“Contributi da parte del MUR”*, costituente la parte assolutamente preponderante di proventi (euro 14.741.806, 34 su complessivi euro 15.910.196,36), è stata stimata, per il triennio 2025-2027, tenendo in considerazione l'ultima assegnazione di FFO 2024 formalizzata dal Ministero (D.M. n. 1170 del 07-08-2024).

La previsione per il 2025 è stata rettificata in diminuzione in considerazione dell'andamento storico del triennio precedente e delle disposizioni normative e ministeriali correlate. Si tratta di criterio di stima che può essere ritenuto, in particolare sulla scorta dei dati storici degli ultimi esercizi, attendibile.

La tabella contenuta relativa alla sezione descrittiva dell'FFO della Nota illustrativa espone in modo analitico i criteri di valutazione adottati per la determinazione delle previsioni, partendo dalle assegnazioni definitive 2024.

B) Costi operativi

Il prospetto evidenzia una previsione di costi operativi di 15.541.359,75 euro in aumento rispetto ai costi consuntivo 2024 (15.464.827,19 euro).

Il Collegio dei revisori ha verificato la correttezza delle stime utilizzate. Per quanto riguarda la voce più rilevante, il personale (euro 6.423.725,97), si evidenzia che tale stima è conseguenza del nuovo decreto inerente al Fondo di Funzionamento Ordinario.

Nella riclassificazione del budget economico, ai sensi del D.I. 925/2015, così come aggiornato dal D.M. 1055/2019 l'Irap è stata scorporata dalle predette voci, per essere imputata alla più idonea voce ministeriale *“Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate”*.

Nella previsione di costo sono state correttamente considerate le seguenti variabili:

- Il costo per il personale docente e ricercatore in aspettativa, che rientrerà in servizio nel corso del 2025;
- Il personale docente e ricercatore che si presume cesserà nel 2025;
- Il minor costo gravante nell'esercizio 2025 per il personale docente assunto con finanziamenti esterni (MIUR – Dipartimenti di Eccellenza - convenzioni), i cui oneri sono già finanziati nei Progetti contabili appositamente istituiti;
- Il costo riferito all'esercizio 2025 per scatti da riconoscere ai soggetti legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'attribuzione delle classi.

Limiti di spesa per acquisti di beni e servizi e versamenti al bilancio dello Stato

Con specifico riguardo ai provvedimenti di legge di riduzione della spesa pubblica, il Collegio constata che, come documentato nella Relazione illustrativa, la Scuola ha predisposto i necessari fondi atti a garantire i versamenti dovuti al bilancio dello Stato in applicazione delle vigenti regole finanziarie appostandole € 120.000,00 nella voce *“Altre spese compensative di ricavi”*.

In relazione all'osservanza delle norme di contenimento complessivo della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, commi 590 e seguenti, legge n. 160 del 2019), la Scuola, ha rappresentato

nella propria relazione le modalità seguite per l'individuazione del sopracitato limite. All'esito delle analisi esposte, la media dei costi del triennio 2016-2018, escluse le spese per buoni pasto ed energia elettrica, è risultata pari a euro 729.644,54 mentre la stima, per le medesime voci, nel budget 2025, è pari a euro 2.189.897,49, in quanto la normativa prevede che il limite possa essere superato se in bilancio sono presenti maggiori ricavi non finalizzati (7.915.450,00).

Pertanto, per l'anno 2025 il vincolo viene rispettato.

Gestione finanziaria

Per la gestione finanziaria la mancata esposizione di ricavi deriva dall'estrema esiguità degli interessi attivi che si stima matureranno sul conto corrente bancario, alla luce dell'obbligo di riversamento sui conti di *tesoreria unica* delle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia), mentre gli oneri stimati ammontano a euro 1.000,00, in linea con l'esercizio scorso.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Le **imposte sul reddito**, pari a euro 361.836,61, si riferiscono agli oneri dovuti per IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente (costo valorizzato in tale voce in aderenza al Manuale tecnico operativo predisposto dalla COEP del MUR), tale voce per l'anno 2025 risulta inferiore di € 83.819,41 in quanto correlata al costo del personale.

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto dell'esercizio 2025 risulta in conseguimento del pareggio di bilancio è stato verificato con riferimento alla totalità delle risorse a copertura disponibili a fronte delle complessive previsioni di costo, di natura corrente ed investimento.

Bilancio unico di previsione triennale 2025-2027 non autorizzatorio

Si riportano, in sintesi, i dati indicati dal bilancio unico di previsione triennale:

Descrizione Riclassificato	2025 TOTALE	2026 TOTALE	2027 TOTALE
A) PROVENTI OPERATIVI	15.910.196,36	10.813.911,93	10.681.379,10
I. PROVENTI PROPRI	240.000,00	0,00	0,00
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	100.000,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	140.000,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	14.741.806,34	10.048.450,84	10.048.450,84
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.741.806,34	10.048.450,84	10.048.450,84
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00

6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	928.390,02	765.461,09	632.928,26
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	928.390,02	765.461,09	632.928,26
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.910.196,36	10.813.911,93	10.681.379,10
B) COSTI OPERATIVI	15.547.359,75	11.886.958,92	11.572.399,33
VIII. COSTI DEL PERSONALE	6.423.725,97	6.488.213,73	6.394.367,07
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	4.182.402,44	4.249.203,00	4.179.260,50
a) docenti / ricercatori	4.152.402,44	4.219.203,00	4.149.260,50
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0,00	0,00	0,00
c) docenti a contratto	30.000,00	30.000,00	30.000,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00	0,00	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	2.241.323,53	2.239.010,73	2.215.106,57
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.171.697,49	4.390.604,00	4.302.604,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.910.196,36	10.813.911,93	10.681.379,10
1) Costi per sostegno agli studenti	2.445.500,00	2.115.500,00	2.037.500,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	150.000,00	150.000,00	150.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	27.500,00	27.500,00	27.500,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.334.304,00	1.014.304,00	1.014.304,00
9) Acquisto altri materiali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	499.593,49	425.000,00	415.000,00
12) Altri costi	594.800,00	538.300,00	538.300,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.724.936,29	871.141,19	738.428,26

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.473.912,80	47.620,80	28.238,63
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.251.023,49	823.520,39	710.189,63
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	227.000,00	137.000,00	137.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.547.359,75	11.886.958,92	11.572.399,33
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	362.836,61	-1.073.046,99	-891.020,23
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	361.836,61	366.314,42	361.930,59
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	-1.440.361,41	-1.253.950,82
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	1.440.361,41	1.253.950,82
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Il Bilancio unico di previsione triennale ha lo scopo di assicurare la sostenibilità delle attività nel medio periodo e, per il primo anno, coincide con il bilancio annuale autorizzatorio.

La Relazione illustrativa esplicita sinteticamente i criteri di valutazione utilizzati per la previsione dei contributi MUR nel bilancio 2025-2027, sulla base dei dati assestati a consuntivo 2024 proiettati sul triennio.

Gli altri proventi sono stati inseriti solo per la parte ritenuta certa.

In particolare, si evidenzia che i contributi del MUR (FFO), sono stati stimanti per un ammontare inferiori di 4,7 milioni di euro rispetto agli esercizi precedenti in quanto al momento, le maggiori

risorse non strutturali di cui ha beneficiato e beneficerà la Scuola IUSS sino al 2025, non possono essere ricomprese nel FFO, motivo per cui al momento della predisposizione del bilancio di previsione triennale, prudenzialmente il FFO è stato stimato, per l’esercizio 2026, nell’ammontare riportato in tabella.

In ogni caso, qualora le risorse del FFO non dovessero essere sufficienti a finanziare i costi d’esercizio, la quota non coperta con entrate sarà finanziata con riserve patrimoniali non vincolate garantendo il pareggio di bilancio.

In merito al risultato economico presunto del budget triennale non autorizzatorio, si evidenzia che mentre per l’esercizio 2025 il budget è in pareggio, nel 2026 e nel 2027 il disequilibrio presentato sarà compensato dalle riserve di patrimonio netto non vincolato, ad oggi capienti.

Infine, si evidenzia che per quanto riguarda gli ammortamenti per gli anni 2026 e 2027, che risultano molto inferiori a quelli imputati per l’esercizio 2025, tale stima è stata effettuata secondo quanto enunciato dal Manuale Tecnico operativo per la COEP.

Budget annuale degli investimenti

Si riporta lo schema di sintesi del budget degli investimenti per il 2025, esplicitante gli impieghi e le fonti di copertura.

Descrizione Riclassificato	2025 TOTALE	2025 b CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2025 II) RISORSE DA INDEBITAMEN TO	2025 III) RISORSE PROPRIE	2026 TOTALE	2026 b CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2026 II) RISORSE DA INDEBITAMEN TO	2026 III) RISORSE PROPRIE	2027 TOTALE	2027 b CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2027 II) RISORSE DA INDEBITAMEN TO	2027 III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere e di ingegno	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	675.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
3) Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	455.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.661.045,67	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.791.045,67	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.801.045,67	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00

Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (e per missioni e programmi)

Fa parte dei documenti di previsione anche il *“Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria”*, formato secondo lo schema di cui all'allegato 2 al D.L. 8 giugno 2017, n. 394, che impone di utilizzare le voci di entrata e uscita presenti in SIOPE, sostanzialmente costruendo un bilancio di cassa. Nella formazione, la Scuola è partita dai dati del *budget* economico 2025, ipotizzando che i tempi di incasso/pagamento siano tali da consentire lo smaltimento di ricavi/costi entro la competenza, ovvero che i residui 2023, riportati nel 2024, siano analoghi, per dimensioni, a quelli che si formeranno nel 2024, da riportare nel 2025.

Nella predisposizione del riclassificato si è tenuto conto anche dei residui 2024, inseriti a bilancio entro il 2 dicembre 2024, nonché delle uscite di cassa sui progetti finanziati da terzi.

Le spese sono altresì riclassificate per missioni e programmi, dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive secondo i criteri fissati dal Decreto MIUR 16 gennaio 2014 n. 21 *“Riclassificazione della spesa delle università per missioni e programmi”*.

La ripartizione ha natura mista, in quanto riguarda sia i costi del conto economico che la parte degli investimenti.

Conclusioni

Sulla base dell'analisi che precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025 ed il bilancio triennale di previsione non autorizzatorio per gli esercizi 2025-2026-2027 della Scuola IUSS di Pavia.

Letto, approvato e sottoscritto il 6 dicembre 2024

Il Collegio dei revisori